

## PTOF 2019/2022

### SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO



### Piano triennale offerta formativa

#### La scuola e il suo contesto

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

#### Le scelte strategiche

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

#### L'offerta formativa

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

#### Organizzazione

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CASALPUSTERLENGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

*.....*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

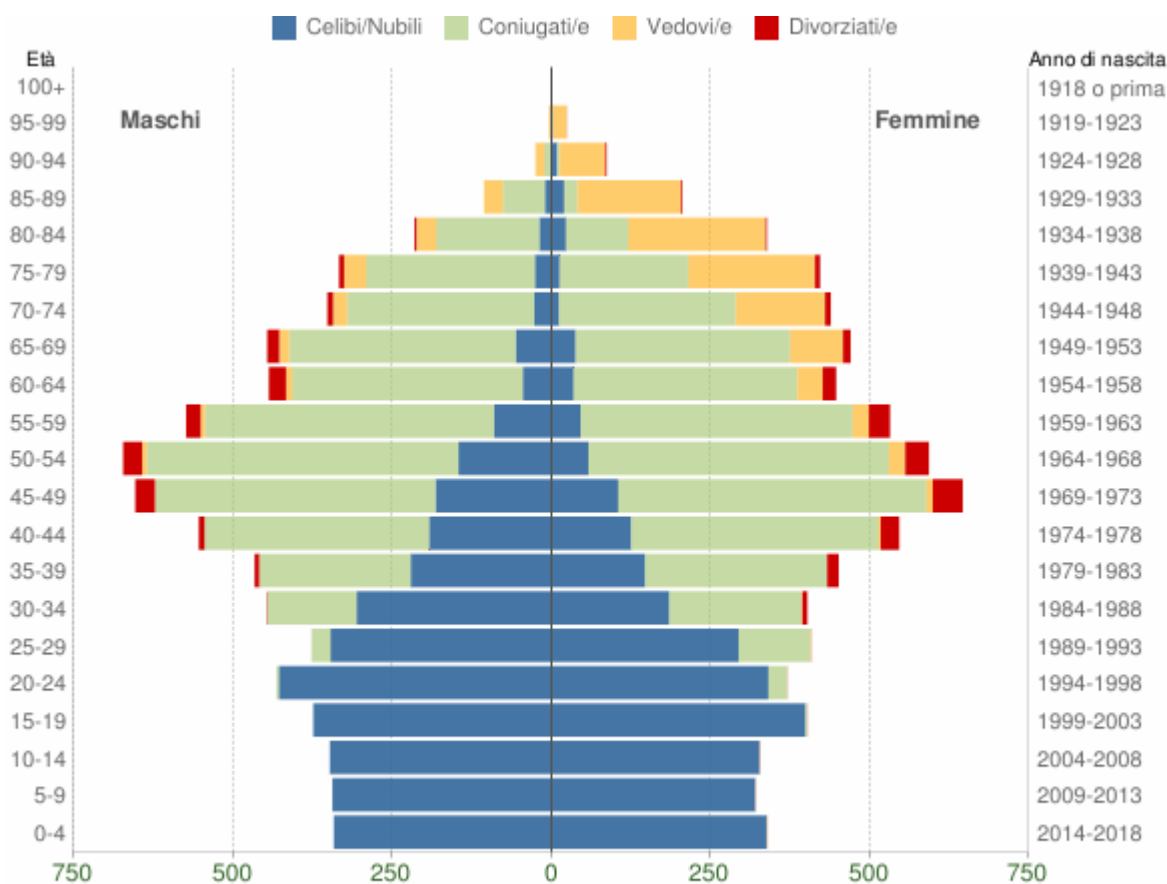
L'Istituto Comprensivo di Casalpuusterlengo e' costituito da 7 plessi dislocati interamente nel territorio del Comune di Casalpuusterlengo. L'istituto accoglie la popolazione scolastica del Comune e alcuni alunni dei comuni limitrofi ( Somaglia, Ospedaletto, Senna, Codogno). Il Comune appartiene geograficamente all'area del Basso Lodigiano che si è nel tempo allontanato da una predominante vocazione agricola per evolversi principalmente verso il terziario (servizi e commercio). Il contesto dell'Istituto di Casalpuusterlengo e' quello di una zona economicamente tra le più sviluppate e vive d'Italia e d'Europa e presenta le opportunità di una posizione geografica favorevole, servita da infrastrutture e collegamenti ( strade, autostrade, ferrovia...) che la pongono in interazione con altre realtà cittadine più ampie (Lodi, Piacenza, Cremona) o con la metropoli di riferimento (Milano).

#### CONTESTO DEMOGRAFICO

Secondo i dati offerti da Istat e Ufficio di Piano nell'ultimo triennio la popolazione a livello provinciale ha subito una flessione, nell'Ambito di Lodi si è passati infatti dai 236.975 abitanti nell'anno 2015 ai 236.674 nell'anno 2017. Il dato è in linea con il dato a livello nazionale infatti in Italia la popolazione è leggermente diminuita del -0.33% mentre non è in linea con il dato a livello regionale; in Lombardia la popolazione è cresciuta, dal 2015 al 2017 dello 0,16%. Si conferma anche un calo delle nascite, il numero dei bambini con età inferiore ai tre anni infatti ha subito una forte flessione.

Casalpusterlengo si pone tuttavia in controtendenza rispetto all'andamento provinciale e si pone in linea con il dato regionale, in quanto al 31 dicembre 2016 gli abitanti registrati all'anagrafe erano 15.208 mentre al 31 dicembre 2017 15.280, con un aumento di 72 unità (+0,47%), con 6361 nuclei familiari e una media di componenti per nucleo di 2,39. Per quanto riguarda le famiglie rispetto al 2010 il numero è aumentato mentre il numero medio dei componenti per famiglia è lievemente diminuito; stessa situazione si registra a livello regionale; la media di figli per donna è pari a circa 1,5.

Se analizziamo il grafico della piramide delle età riferita al Comune di Casalpusterlengo per l'anno 2018 si può osservare come questa abbia una forma a botte, forma che ha acquisito a partire dagli anni '60 quando si è registrato un calo delle nascite legato al forte sviluppo economico. Il saldo naturale al termine del 2017 infatti è stato negativo (-19), segno di una diminuita natalità.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2018

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (LO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Nel confronto con il precedente triennio, sia i dati dell' Ambito di Lodi sia l'anagrafe di Casalpusterlengo evidenziano un trend negativo anche per la fascia d'età 0-17 .

La popolazione sotto i 18 anni nel 2017 arriva a 39.778 residenti (pari al 16.80% sul totale d'Ambito). Per la prima volta si assiste ad un calo in questa fascia d'età. La quota di minori è significativamente inferiore alla quota di popolazione anziana (50.334 >65 anni), a conferma del progressivo invecchiamento complessivo della popolazione.

A livello di istituzione scolastica è importante anche rilevare un dato relativo all'evoluzione della situazione familiare del contesto di riferimento: si registra un cambiamento notevole della composizione della popolazione e la comparsa delle

cosiddette “nuove famiglie” o famiglie monogenitoriali (padri o madri sole); se nel 2002 il numero di celibi/nubili nella provincia era pari a 79.210 nel 2016 è salito a 99.538 e si è registrato un aumento del numero dei divorziati/e da 2409 persone nel 2002 a 17.625 nel 2016. A Casalpusterlengo nel 2018 il numero dei divorziati è di 395.

## **POPOLAZIONE STRANIERA E IMMIGRAZIONE**

Gli stranieri residenti nell’Ambito di Lodi sono in leggero decremento, si passa dai 30.300 nell’anno 2015 ai 29.700 nel 2016.

Nell’Ambito di Lodi (che comprende anche il Comune di San Colombano al Lambro in Provincia di Milano) risiedono 29.700 persone straniere (di cui 50,9% donne, circa 1500 irregolari) con un’incidenza sulla popolazione totale pari a 12,54%

Oggi, considerando il calo di arrivi a partire dalla metà del 2017, secondo i dati dell’Ufficio di Piano ci sono sul territorio della Provincia di Lodi circa 918 tra richiedenti asilo e rifugiati, a fronte di una popolazione residente di circa 230.000 persone, con un’incidenza dei migranti richiedenti asilo o rifugiati sulla popolazione superiore ai 3 per 1000 abitanti. Su questo dato, rispetto alle altre province lombarde, il Lodigiano è secondo solo a Sondrio che nel 2016 aveva un’incidenza che si attestava intorno ai 4 per mille abitanti.

Gli stranieri residenti a Casalpusterlengo al 1° gennaio 2018 sono **2.364** e rappresentano il 15,5% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall’**Egitto** con il 21,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (13,2%) e dal **Marocco** (10,4%).

Si riporta qui di seguito una sintesi delle principali provenienze straniere nel contesto di Casalpusterlengo.



AFRICA	EUROPA	ASIA	AMERICA
1074	630	444	216
EGITTO	ROMANIA	CINA	ECUADOR
506	311	150	109
MAROCCO 245	ALBANIA	BANGLADESH	PERU'
	196	110	69

Dai dati in possesso della scuola risulta un'incidenza della componente straniera complessiva del 31% sul totale degli alunni: molti sono immigrati di seconda generazione, quindi nati in Italia, tuttavia il bilinguismo spesso e' indice di difficoltà in campo didattico per lo scarso aiuto che gli alunni ricevono in famiglia.

### **IL CONTESTO PRODUTTIVO**

I dati Istat riferiti all'indagine continuativa sulla Forze Lavoro aggiornati al 2016 informano che in Provincia di Lodi il tasso di disoccupazione risulta pari a 7,42%, lievemente in discesa rispetto al 7,97% del 2015. Il dato riferito a Lodi è di poco superiore alla media regionale che risulta pari a 7,40%, mentre il dato nazionale è stimato intorno all'11,69%. Nonostante l'aumento del numero degli impieghi è da rilevare tuttavia che sono cresciuti i dipendenti a termine, mentre sono calati i

permanenti e gli indipendenti, segno di una precarietà lavorativa per dipendenti e imprese.

Casalpusterlengo è nel Lodigiano uno dei 5 comuni maggiori per numero di addetti e unità locali insieme a Lodi, Codogno, Sant'Angelo Lodigiano e Lodi Vecchio.

Al terzo trimestre del 2018 risultano iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Lodi 14.569 posizioni con un saldo pari a 1 (169 iscrizioni, 168 cessazioni). Questa situazione aggiornata ribadisce un trend in calo che si era già manifestato nel 2016, che si concludeva con un totale di 14.740 imprese attive, 192 posizioni in meno del 2015 (-1,29%). Dal punto di vista settoriale le perdite maggiori sono spalmate principalmente tra i seguenti settori: Costruzioni, Agricoltura e Attività manifatturiere. Si riscontrano invece variazioni positive per le Altre attività di servizi e le Attività artistiche, sportive, di intrattenimento.

Al terzo trimestre del 2018 il settore più sviluppato è quello dei servizi (5260 imprese) seguito dal Commercio (3482 imprese). Seguono il settore Costruzioni (2954), Manifattura e altre industrie (1548) e Agricoltura (1317). In media ci sono 3,6 addetti per ogni impresa. Nell'industria sono impiegati mediamente quasi 8 addetti, nel terziario più di 4, nel commercio poco meno di 3. Nell'edilizia lavorano poco meno di due addetti e, infine, nel settore agricolo vengono impiegati in media poco più di 2 addetti.

Anche per le imprese artigiane di imprese i dati più recenti esprimono un trend in calo.

Un'importante realtà nel contesto produttivo di riferimento è invece costituita dall'imprenditoria straniera, in provincia di Lodi si contano 1.810 imprese. A fronte di un calo rilevato sulla totalità delle imprese il confronto con il dato al 2015 evidenzia un incremento dell'1,57% delle imprese straniere per la realtà di Lodi (+4,23% in

Lombardia e +3,32% in Italia). La distribuzione delle imprese straniere nei settori vede una maggior concentrazione nelle Costruzioni (48%), nel Commercio (21%) e nelle Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (9%).

La precarietà lavorativa aumenta tuttavia il disagio economico che le famiglie stanno vivendo, percepibile anche nel contesto scolastico del Comune di Casalpusterlengo, dove si rilevano sempre maggiori difficoltà a far fronte alle spese scolastiche di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Questo disagio si manifesta:

- con l'aumento dei Neet (Not in Education, Employment or Training), giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo ma neppure impegnati in un'attività lavorativa;
- con il ricorso ai servizi della Caritas locale: nell'ultimo rapporto nazionale l'8 per cento delle famiglie ha dichiarato di non avere soldi per il cibo e stanno aumentando le domande di sostegno economico per il pagamento delle utenze, dei canoni di affitto o per l'acquisto dei farmaci;
- con l'aumento della povertà anche in famiglie con uno o due figli, i cosiddetti "working poor" , non solo gli emarginati gravi, gli stranieri, i senza dimora, ma sempre più spesso anche le famiglie italiane.

Di qui scaturiscono gli interventi del Piano di zona che investe molto sulla ricerca di opportunità e risorse per i giovani che necessitano di percorsi per l'occupabilità e promuove forme di accompagnamento al lavoro (tirocini) che contribuiscano alla messa a regime di un sistema territoriale di sostegno all'inserimento lavorativo dei

giovani. L'Ufficio di Piano è anche primo interlocutore della Scuola per l'intercettazione degli studenti a rischio dispersione e fornisce consulenza e supporto per il riconoscimento del disagio scolastico e l'individuazione delle possibili strategie di intervento.

Negli ultimi anni infatti si è rilevato un aumento delle segnalazioni e certificazioni di disabilità o di disturbi di apprendimento, ma anche di casi di BES certificati dai team docenti, di cui molti legati ad uno svantaggio socio - economico - culturale. Anche se la situazione numerica dei migranti e degli alunni con svantaggio socio-culturale sono molto liquidi e flessibili anche in corso d'anno e permane quindi la complessità di dichiarare la condizione di svantaggio socioculturale, è possibile riassumere la situazione della scuola in questi dati al 31 ottobre 2019:

	Disabili 104	DSA 107	BES stranieri e svantaggio socioculturale
Infanzia	9	//	//
Primaria	21	20	31
Secondaria di I grado	9	43	31

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Attualmente nel Comune di Casalpusterlengo sono presenti:

1) vari servizi ricreativo-culturali: la biblioteca comunale che si fa spesso promotrice di varie offerte (incontri con Autori, mostre, convegni, rassegne cinematografiche). La biblioteca è molto frequentata dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado e mantiene con questa una preziosa collaborazione;

- il cinema-teatro comunale, che ha presentato negli anni un cartellone con spettacoli molto utili per gli allievi della scuola e dove la scuola stessa organizza varie iniziative musicali e teatrali;

- tre oratori parrocchiali che offrono collaborazione alle scuole con iniziative di doposcuola e atelier creativi: TG scuola

2) diverse associazioni sportive: una piscina comunale, di cui la Scuola si serve durante l'anno scolastico per l'attività di nuoto in orario curricolare, Sky Line Nuoto; associazioni sportive per il gioco del calcio, pallavolo (Polisportiva) e pallacanestro; gruppo podistico, gruppi ciclistici amatoriali ecc.

3) varie associazioni socio assistenziali /di volontariato:

Avis,Adi, Auser, Curiosamente, Pedale Casalese, , CARITAS, FIAB, ANPI, ARPA, Vigili del Fuoco, Tutti Insieme, Croce Casalese, Il Samaritano

- associazioni per la tutela ambientale: WWF, Riviviparchi

- gruppi istituzionali

- gruppi ecclesiali

- Rete CPL

- Protezione Civile

- Corpo bandistico

- Il Mosaico, Il Mandorlo

4) associazioni per la tutela ambientale: WWF, Riviviparchi

Da 2 anni scolastici e' stata istituita l'associazione Insieme per la scuola finalizzata a garantire il diritto allo studio degli alunni con difficoltà socio - economiche.

Il territorio si caratterizza per la presenza di risorse e competenze utili per la scuola: centri specializzati su DSA, Confartigianato, presenza di diverse associazioni di volontariato; il Patto di corresponsabilità educativa territoriale ( c'è una condivisione degli intenti formativi dell'istituto, sancito da un accordo formalizzato, da parte di parrocchie, Comune, istituzioni arabe finalizzato alla lotta alla dispersione, alla prevenzione del disagio, all'integrazione degli immigrati); opportunità fornite a livello provinciale , offerte didattiche di Musei, Archivi, Aree Naturalistiche e Osservatorio Astronomico del Lodigiano; Piano di Zona dei Distretti di Casalpusterlengo, Lodi e Sant'Angelo Lodigiano.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo sono di buona qualità e in buono stato di manutenzione anche se in alcuni casi (per esempio nel plesso Scotti) sarebbe opportuno attuare un'opera di svecchiamento della struttura che è stata inaugurata 90 anni fa. Negli ultimi anni i progetti PON, Atelier creativi e i finanziamenti istituzionali hanno consentito di recuperare alcuni spazi in favore di laboratori.

- Griffini:
  - Lab. informatica: noleggio di pc in occasione di eventi significativi.
  - Aula 3.0: dotata di n° 2 pc, n° 5 tablet samsung, 4 Cromebook n°1 activepanel con pc
  - Atrio entrata: postazione per l'utenza con pc, stampante e TV per proiezioni informazioni/progetti/informative
  - Auditorium: è dotato di pc con videoproiettore, mixer con casse e microfono. E' stato presentato al Comune un progetto per la realizzazione di una cabina di regia al fine di migliorare quanto già presente.

- Aula TG: aula per progettazione, registrazione e montaggio video
- Biblioteca
- Aula di sostegno: postazione pc con stampante a colori, pc portatile e licenza sw per la creazione CAA
- Scotti:
  - Laboratorio di informatica: in attesa di adeguamento dell'impianto elettrico da parte del Comune. In futuro si pensa di dotarlo di pc nuovi.
  - Aula 3.0: dotata di 2 pc e 4 tablet Samsung n° 4 tablet Mediacom e n°1 activepanel con pc
  - Atrio entrata: postazione per l'utenza con pc e stampante in rete con i n°2 pc dell'aula 3.0
  - Aula lim: aula per le classe che non hanno in classe le lim e multifunzione.
  - Potenziamento delle classi con lim.
  - Aula magna: dotata di pc, videoproiettore, telo per proiezione, tavoli, tastiera con moduli e kit strumenti musicali per utilizzo multifunzionale. (riunioni, collegi, incontri con esperti interni/esterni, formazione, lavori a gruppi, ed musicale...
  - Aula di sostegno con device potenziati grazie all'atelier creativo: n°2 postazioni pc con stampante a colori, licenza sw per creazione CAA per questa aula e n°4 licenze per gli altri plessi dell'Istituto.
  - Per uso dell'intero plesso e prestito ai plessi esterni: cassa audio con microfono
- Andena:
  - Aula musicale: n°1 activepanel con pc tavoli modulari, un cubo musicale e una tastiera a 66 tasti
  - n° 9 tablet mediacom e n° 1 tablet samsung per esperienze di didattica innovativa.
  - Aula docenti/sostegno: n° 2 pc con stampanti
  - Per uso dell'intero plesso e prestito ai plessi esterni: cassa audio con microfono
- Bonaccorsi (primaria e infanzia):
  - Aula informatica: in allestimento riciclando i pc con sistema ubuntu. Scadenza settembre 2019. In futuro si pensa di dotarlo di pc nuovi.

- n° 1 tablet samsung e n° 5 Tablet Mediacom per esperienze di didattica innovativa.
- Una tastiera a 66 tasti e un kit con strumenti di base
- Plessi della scuola dell'infanzia
  - una lim per il plesso. Dopo il potenziamento dei pc con win 7 o 8 bisognerà controllare che le lim siano ancora Touch.
  - Microfono wi-fi, uno per Don Ginelli e uno per Ducatona
  - Potenziamento pc rigenerati con ubuntu. Scadenza settembre 2019
  - Robotica/coding/pensiero computazionale: n. 3 robot n° 3 scatole per coding per Don Ginelli e Ducatona e n°2 robot e scatole coding per Bonaccorsi

## Specifiche

- In tutti i plessi il Comune ha installato la fibra.
- Nel plesso "Griffini" è stato installato il firewall.
- Gli spazi dei vari plessi sono a disposizione di tutti.
- Esistono kit di robotica o robot utilizzabili da tutti gli ordini di scuola.
- Bisognerà dotare i numerosi notebook (da 25 a 30 pc) con installato il sistema operativo win 7 o 8, presenti in ogni plesso, di un disco SSD, eventuale potenziamento della ram dei pc con 2GB ad un minimo di 4GB e passaggio a win 10. Scadenza 31 agosto 2019
- Con i punti dei vari concorsi dei supermercati sono stati acquistati pc per le classi ancora sprovviste, per la sostituzione di quelli rotti o obsoleti. Con i punti in avanzo è stato possibile acquistare due impianti microfono e n° 7 robot per i plessi della scuola dell'infanzia
- I device sono stati presentati e utilizzati durante il corso di formazione PNSD "Aula 3.0: quando lo spazio insegna".
- Per i docenti che non hanno partecipato alla formazione del PNSD "Aula 3.0: sono stati svolti 2 ore per la scuola primaria e 2h per i docenti della scuola secondaria per presentare il corretto utilizzo dei device presenti nell'aula 3.0

Gli spazi sono adeguati alle necessità educative e vengono gestiti in modo proficuo a



seconda dei tempi scuola o di esigenze didattiche precise.

- Quest'anno tutte le classi di Andena e Scotti hanno utilizzato/sperimentato il laboratorio di informatica del plesso Griffini in occasione delle prove di matematica e scienze per Etimss
- Gli alunni delle classi quarte e classi quinte, durante il laboratorio DragoLab, hanno utilizzato il laboratorio di informatica in Griffini per svolgere attività sulla piattaforma programma il futuro e per creare delle learningApps. Le learningApps sono state condivise sul sito dell'IC.
- Alcune classi della scuola Griffini hanno utilizzato le aule del plesso Scotti durante l'Open Day.
- Alcune aree dell'Istituto (ad esempio le palestre) vengono cedute per attività extrascolastiche (es. allenamenti di società sportive).

## VINCOLI

A volte la scarsità di risorse rende difficoltoso l'implementazione e la sostituzione dei device ed è impegnativa la manutenzione ordinaria delle tecnologie presenti nei sei plessi dell'istituto. L'anno scorso con il progetto PON WI-FI e' stata potenziata la rete nei plessi Griffini, Scotti, Andena e Bonaccorsi. Nel tempo il Comune di Casalpuusterlengo ha cambiato i contratti internet, portando la fibra in tutti i plessi dell'istituto. Nel plesso Griffini si manterrà la separazione della rete tra didattica e segreteria, al fine di garantire e tutelare la sicurezza dei dati. A differenza delle scuole di grado superiore, inoltre, l'istituto non dispone di tecnici interni, anche se nel tempo si sono formate persone con alte competenze nel settore tecnologico, di riferimento a tutto il personale.

Nel tempo ci sono state diverse opere di riqualificazione degli spazi: un locale dell'istituto (il seminterrato della primaria) che non era agibile con spreco di spazio utile alla didattica, e' stato destinatario di un progetto di ristrutturazione. E' stata inoltre implementata l'aula per la Comunicazione aumentativa alla scuola primaria. La piccola aula di informatica accanto al laboratorio informatico vero e proprio della

scuola secondaria è stato destinato al TG Ragazzi e anche nel plesso Andena è stata istituita un'aula 3.0.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC DI CASALPUSTERLENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LOIC80900D
Indirizzo	VIA OLIMPO, 6 CASALPUSTERLENGO 26841 CASALPUSTERLENGO
Telefono	037781940
Email	LOIC80900D@istruzione.it
Pec	LOIC80900D@pec.istruzione.it

### ❖ INFANZIA DUCATONA - CASALP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA80901A
Indirizzo	VIA BUOZZI CASALPUSTERLENGO 26841 CASALPUSTERLENGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via B. BUOZZI 29 - 26841 CASALPUSTERLENGO LO</li></ul>

### ❖ INFANZIA DON F.GINELLI - CASALP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA80902B
Indirizzo	PIAZZA REPUBBLICA CASALPUSTERLENGO 26841 CASALPUSTERLENGO

Edifici

- Piazza Della Repubblica 1 - 26841  
CASALPUSTERLENGO LO

❖ **INFANZIA - ZORLESCO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LOAA80903C

Indirizzo

VIA ADA NEGRI CASALPUSTERLENGO FRAZ. ZOR  
26841 CASALPUSTERLENGO

Edifici

- Piazza della VITTORIA 15 - 26841  
CASALPUSTERLENGO LO

❖ **PRIMARIA F. SCOTTI - CASALPUST. (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LOEE80901G

Indirizzo

VIALE CAPPUCCINI, 63 CASALPUSTERLENGO  
26841 CASALPUSTERLENGO

Edifici

- Viale CAPPUCCINI 63 - 26841  
CASALPUSTERLENGO LO

Numero Classi

15

Totale Alunni

344

❖ **PRIMARIA F. BONACCORSI - ZORLES (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LOEE80902L

Indirizzo

VIA NEGRI FRAZ. ZORLESCO DI CASALP.GO  
ZORLESCO 26841 CASALPUSTERLENGO

Edifici

- Piazza della VITTORIA 15 - 26841

**CASALPUSTERLENGO LO**

Numero Classi 5

Totale Alunni 82

 ❖ **PRIMARIA ROSOLINO ANDENA-CASALP (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE80903N

 Indirizzo VIALE CAPPUCCINI, 106 CASALPUSTERLENGO  
26841 CASALPUSTERLENGO

 Edifici
 

- Viale CAPPUCCINI 106 - 26841  
CASALPUSTERLENGO LO

Numero Classi 10

Totale Alunni 230

 ❖ **SEC. I GRADO - GRIFFINI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LOMM80901E

 Indirizzo VIA OLIMPO N . 6 CASALPUSTERLENGO 26841  
CASALPUSTERLENGO

 Edifici
 

- Via OLIMPO, 4 4 - 26841  
CASALPUSTERLENGO LO

Numero Classi 21

Totale Alunni 410

**Approfondimento**
**DATI ALUNNI I.C. CASALPUSTERLENGO A SETTEMBRE 2019**



<b>INFANZIA</b>			
	<b>NUMERO ALUNNI</b>	<b>STRANIERI GENERAZ.</b>	<b>STRANIERI GENERAZ.</b>
DON GINELLI	116	56	5
DUCATONA	128	51	3
ZORLESCO	43	6	1
<b>TOTALE INFANZIA</b>	<b>287</b>	<b>113</b>	<b>9</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>			
	<b>NUMERO ALUNNI</b>	<b>STRANIERI GENERAZ.</b>	<b>STRANIERI GENERAZ.</b>
SCOTTI	344	87	39
ANDENA	230	68	19
ZORLESCO	82	13	5
<b>TOTALE</b>	<b>656</b>	<b>168</b>	<b>63</b>



PRIMARIA			
<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
	NUMERO ALUNNI	STRANIERI GENERAZ.	STRANIERI GENERAZ.
PLESSO GRIFFINI	412	72	41

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Tecnologia	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	3
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	Active Panel	2

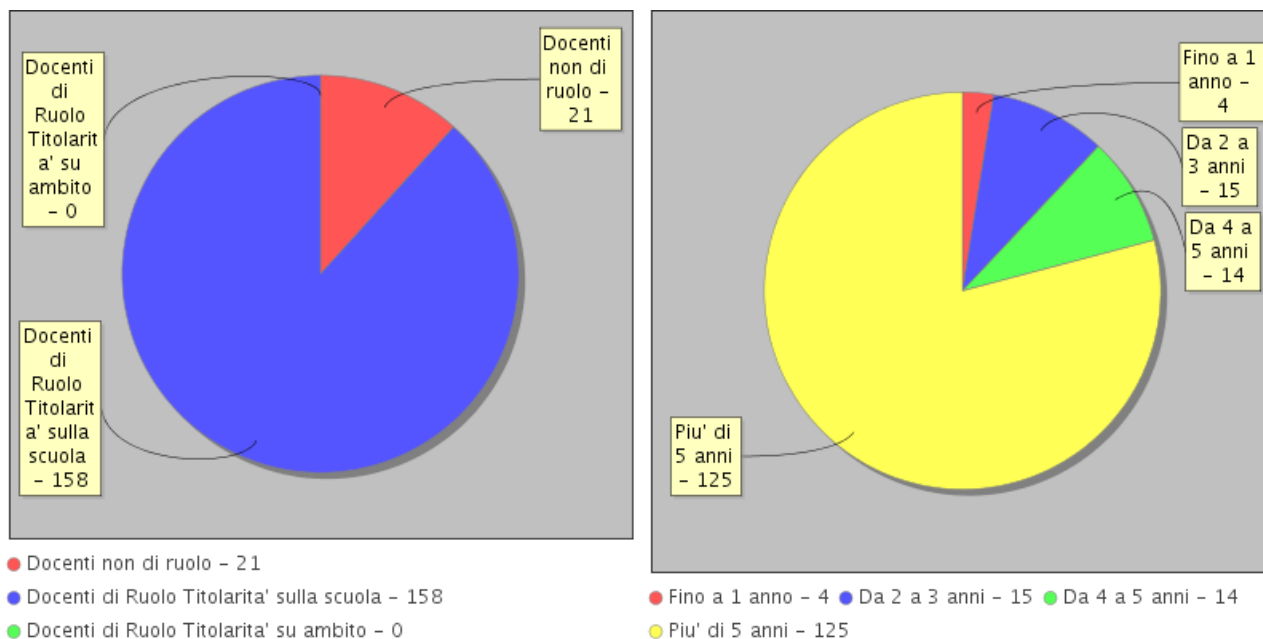
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **139**  
Personale ATA **39**

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Casalpuusterlengo pone particolare attenzione agli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali.

Dall'anno scolastico 2019/20 viene attivato un programma di ricerca relativo alle strategie di potenziamento, quali gli "strumenti compensativi informatici", come previsto dalla L. 170/2010, che stabilisce le nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

Nello specifico il programma si occuperà di:

- selezione e studio di applicazioni informatiche
- costituzione di una banca dati gestibile online
- formazione e aggiornamento interni per docenti
- osservazione e verifica sull'utilizzo delle applicazioni, dei sussidi e delle tecniche di potenziamento, anche attraverso l'attivazione di uno sportello.

Durante l'anno in corso verrà posta particolare attenzione all'utilizzo dei supporti informatici dotati di software compensativi di lettura-scrittura per alunni con dislessia che frequentano l'ultimo anno della scuola primaria, per dare il via a progetti-ponte



che garantiscano continuità didattica.

A sostegno del progetto si è formata una equipe tecnica composta da:

- la funzione strumentale inclusione BES
- la funzione strumentale inclusione DSA
- l'animatrice digitale
- un'insegnante di sostegno
- un'insegnante di posto comune

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*In ottemperanza alle direttive ministeriali in materia di valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione ( DPR 80/2013; C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014; Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 ), l'I.C. di Casalpusterlengo a partire dall'anno scolastico 2014 2015 ha avviato un'approfondita analisi del contesto di riferimento e delle risorse disponibili, degli esiti di apprendimento degli alunni, sia nelle prove interne d'istituto, sia nelle prove standardizzate, dei processi e delle pratiche didattico-educative, nonché dell'organizzazione e delle strategie di impiego delle risorse materiali ed umane.*

*Tale riflessione si compie tramite un Nucleo Interno di Autovalutazione che collabora per restituire un'immagine della propria scuola il più oggettiva possibile e fedele alla realtà. Il NIV e ha coinvolto le componenti docenti e Ata , i principali stakeholders (genitori e alunni) tramite questionari di gradimento. Tale riflessione confluisce nella pubblicazione annuale del RAV, che riporta gli indicatori e i dati raccolti dall'istituzione scolastica in fase di analisi, evidenzia i punti di forza e di debolezza di ciascuna area analizzata, attribuisce una valutazione numerica (da 1 a 7) per ciascuna delle 11 rubriche valutative previste.*

*Dal 29/1/2018 al 31/01/2018 l'Istituto comprensivo di*

*Casalpusterlengo ha ricevuto la visita del Nev, il Nucleo di valutazione esterna. La scuola è stata valutata da un nucleo formato da tre membri: un dirigente tecnico del MIUR, un esperto che proviene dalla scuola, e un esperto esterno al mondo della scuola, con esperienza nella ricerca sociale e valutativa. Il giudizio valutativo, per ciascuno degli ambiti oggetto di valutazione, è confluito nell'attribuzione del livello che descrive meglio la situazione della scuola, scelto tra i sette previsti dalla scala di valutazione, da 1 ("situazione molto critica") a 7 ("situazione eccellente"). Ciascun giudizio è stato motivato esplicitando le evidenze che hanno portato alla scelta del livello di collocazione della scuola. Per ogni area di processo (pratiche educative e gestionali) e per gli esiti degli studenti (risultati scolastici, prove standardizzate, risultati a distanza e competenze di cittadinanza) il NEV ha fornito un giudizio descrittivo, in cui sono brevemente presentati alla scuola i principali elementi emersi e i punti di forza e di debolezza. Nei casi in cui il giudizio sia stato differente da quello che la scuola si era assegnata nel RAV, il Nucleo ha esplicitato chiaramente le motivazioni alla base di questa scelta. Il Nucleo di Valutazione Esterna che ha condotto la valutazione nell'IC DI CASALPUSTERLENGO è stato composto da Loredana Leoni - Laura Angelini - Raffaele Monteleone*

*La visita presso la scuola si è svolta dal 29/1/2018 al 31/1/2018.*

*Nel mese di giugno 2018 il Rav è stato aggiornato, integrando la valutazione sia alla luce degli interventi di miglioramento messi in campo nell'anno scolastico 2017 - 2018 sia tenendo conto delle preziose indicazioni del Nev che ha offerto un punto di vista esterno rispetto alle pratiche e ai processi presenti nell'istituto.*



<b>AREA</b>	<b>SITUAZIONE DELLA SCUOLA</b>
2.1 RISULTATI SCOLASTICI	5/7
2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	4/7
2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	5/7
2.4 RISULTATI A DISTANZA	5/7
3A.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	5/7
3A.2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	6/7
3A.3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	5/7
3A.4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	6/7
3B.5 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	6/7
3B.6 SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	6/7
3B.7 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	6/7

*Il DPR 80/2013 stabilisce che le istituzioni scolastiche definiscano e attuino degli "interventi migliorativi anche con il supporto dell'Indire o attraverso la collaborazione con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali". Sulla base di tale indicazione e della situazione di partenza rilevata, al termine del processo di analisi, si sono formulate priorità di intervento in un'ottica di miglioramento, con la definizione dei traguardi attesi al termine delle azioni messe in campo dall'istituto, degli obiettivi operativi per il raggiungimento dei suddetti traguardi, delle azioni specifiche concretamente messe in atto.*

*La valutazione e la pianificazione delle azioni per il*

*raggiungimento dei traguardi è finalizzata al miglioramento della qualità dell' offerta formativa e degli apprendimenti ed è particolarmente indirizzata:*

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell' insuccesso scolastico;*
- alla riduzione della differenza tra il presente istituto e scuole di area geografica e contesto simili*
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza, in particolare nell'ambito logico-scientifico;*
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione al percorso dello studente nel grado successivo di istruzione;*
- alla ricerca di processi di apprendimento meno trasmissivi e più innovativi che mettano lo studente al centro del processo di apprendimento con conseguente ricaduta sugli esiti, nel senso sia del recupero dei livelli iniziali di competenza, sia della valorizzazione delle eccellenze*
- al coinvolgimento delle famiglie nelle scelte scolastiche, nella progettazione e in momenti di incontro informali*

*Partendo dall'analisi degli esiti degli studenti l'Istituto ha definito 3 priorità strategiche su cui convogliare le azioni di miglioramento nel triennio 2016 – 2019: 1 - miglioramento degli esiti in matematica, nelle valutazioni in itinere, nelle valutazioni in uscita dall'ordine di scuola, nelle prove standardizzate, tramite strategie di innovazione didattica che creino tuttavia miglioramento trasversalmente a tutte le discipline*

*2 - innovazione degli ambienti di apprendimento per una*



*didattica più laboratoriale e inclusiva che, coinvolgendo attivamente gli alunni nel processo di apprendimento generi un miglioramento degli apprendimenti non solo nell'ambito logico-scientifico ma anche in tutte le altre discipline*

*3 - revisione di alcuni aspetti di carattere gestionale – organizzativo (prioritariamente rapporto con le famiglie ma anche curricolo, tempo scuola, strategie inclusive, consolidamento dell'analisi degli esiti a distanza) che, andando ad impattare sugli esiti e sui processi, si configurano come obiettivi di miglioramento trasversali alle priorità 1 e 2. Il nostro istituto nell'anno scolastico 2018/19 è stato selezionato a campione dall'INVALSI per partecipare all'indagine IEA TIMSS. Gli ambiti interessati sono stati matematica e scienze. L'obiettivo dell'indagine è stata:*

*Sono state coinvolte nelle rilevazioni due classi quarte della scuola primaria e due classi terze della scuola secondaria di primo grado. I dati raccolti contribuiranno all'interpretazione dei sistemi educativi nazionali e alla raccolta di informazioni attinenti alle politiche educative, senza rivelare l'identità dei rispondenti.*

*La somministrazione delle prove è avvenuta tra marzo e aprile del 2019, in una data che verrà concordata con l'INVALSI.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

Priorità
----------



Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

**Traguardi**

Aumentare nella scuola primaria del 3 per cento la percentuale delle risposte esatte nelle prove strutturate per il piano di miglioramento

**Priorità**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

**Traguardi**

Per la scuola secondaria ottenere esiti superiori al 60 per cento di risposte corrette nelle 2 aree problemi e procedure.

**Priorità**

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

**Traguardi**

Raggiungere la sufficienza per i due terzi degli alunni che seguono percorsi di apprendimento personalizzati

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

**Traguardi**

Alla scuola primaria avvicinarsi alla media nazionale

**Priorità**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

**Traguardi**

Alla scuola secondaria uguagliare i risultati della media regionale

## Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

**Traguardi**

Aumentare il numero di docenti che utilizzano una griglia comune di valutazione delle competenze per il monitoraggio

## Risultati A Distanza

**Priorità**

Acquisire dati sugli esiti a distanza nei diversi ambiti disciplinari

**Traguardi**

Costruire canali di comunicazione stabili con le scuole e gli istituti superiori per acquisire dati sugli esiti formativi degli alunni

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'istituto comprensivo di Casalpusterlengo tiene in forte considerazione l'aspetto inclusivo, necessario per guidare ogni alunno verso il proprio successo formativo, ritenendo che il grado di inclusività rappresenti l'indice di benessere della scuola.

L'inclusività presuppone un'interazione con la comunità in cui l'alunno è inserito, che è di fondamentale importanza, poiché per costruire il successo formativo e rendere efficaci le azioni educative della scuola, è necessaria la compartecipazione delle varie agenzie educative che si prendono cura dei bambini e dei ragazzi.

L'apertura verso la società viene favorita dalla flessibilità organizzativa e didattica previste dal *DPR 8 marzo 1999 n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni*





*scolastiche*, che tendono a preparare i ragazzi ad una comunità di pratiche in cui si forma e allena il pensiero critico e creativo necessario per proseguire un percorso formativo che possa realizzare il cittadino responsabile di domani.

Le scelte educative e didattiche dell'istituto per il triennio 2019-2022 sono definite in coerenza con la *Legge del 13 luglio 2015 n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*.

L'Istituto comprensivo intende definire la propria progettualità partendo dalla consapevolezza del proprio ruolo nella realtà di riferimento, su cui intende agire per innalzare, a partire dal livello di partenza di ogni studente, conoscenze e abilità disciplinari ma anche competenze che consentano di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro, nella prospettiva di un apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta.

Sulla base della *Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018* l'istituto intende preliminarmente investire nelle competenze di base tramite attività curricolari ed extracurricolari volte allo sviluppo delle competenze chiave, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Analizzando il contesto di riferimento locale e globale emergono nuovi bisogni formativi cui non si può far fronte con una didattica basata sulla memorizzazione di fatti e procedure, importante ma non sufficiente per conseguire successi nell'attuale società in rapida evoluzione. Più che una didattica trasmissiva la società chiede alla scuola una mission rivolta a:

- esplorare nuove modalità di insegnamento e sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili
- sviluppare le capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, quali il pensiero critico, le abilità analitiche
- potenziare abilità quali la risoluzione di problemi, la capacità di



cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie e nuove conoscenze

- investire nell'apprendimento delle lingue e nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali

- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento.

In questa prospettiva si definiscono i seguenti obiettivi formativi prioritari:

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ SVILUPPO ABILITÀ LOGICO-SCIENTIFICHE DEGLI STUDENTI

#### Descrizione Percorso

Il percorso mira alla rilevazione nel lungo periodo di un miglioramento degli esiti degli studenti in ambito logico-scientifico, sia nelle prove comuni definite a livello di istituto sia nelle prove standardizzate (Invalsi). Tale obiettivo viene perseguito



attraverso:

- un'attenta lettura dei dati Invalsi in modo da ricavare elementi utili alla programmazione di interventi volte al potenziamento delle competenze sottese ai singoli quesiti
- la strutturazione di un progetto verticale e articolato sullo sviluppo di una cultura scientifica e il miglioramento delle competenze logico-matematiche di base
- una formazione costante dei docenti perché sviluppino competenze professionali che abbiano una immediata ricaduta sugli esiti degli studenti

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare la competenza degli insegnanti nella lettura dei dati Invalsi per ricavarne elementi utili per avviare un processo di miglioramento

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate

nazionali

**"Obiettivo:"** Potenziare lo sviluppo dell'area logico-scientifica in tutti gli ordini di scuola a partire dalla scuola dell'infanzia

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

**"Obiettivo:"** Dotarsi di strumenti comuni di valutazione degli esiti di apprendimento degli studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola



secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

**"Obiettivo:"** Strutturare un progetto organico e verticale per lo sviluppo delle competenze di base nell'ambito logico-matematico

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Trovare modalità innovative per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire dati sugli esiti a distanza nei diversi ambiti disciplinari

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare le opportunità di apprendimento della matematica per gli alunni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire dati sugli esiti a distanza nei diversi ambiti disciplinari

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei docenti sulle priorità strategiche del processo di miglioramento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Acquisire dati sugli esiti a distanza nei diversi ambiti disciplinari

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Aumentare le competenze professionali e didattiche dei docenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire dati sugli esiti a distanza nei diversi ambiti disciplinari

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Aumentare il coinvolgimento delle famiglie anche in momenti informali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA E LA DIFFUSIONE INTERNA DEI DATI INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti

**Responsabile**

- FUNZIONE STRUMENTALE AUTOVALUTAZIONE

Attività:

1. calendarizzare a inizio anno 2 incontri per la lettura e l'analisi dei dati in modo da ricavare dagli elementi di criticità spunti per programmare attività volte al miglioramento dei risultati
2. alla scuola primaria mettere in atto le strategie individuate nei gruppi di lavoro di analisi delle prove item per item

**Risultati Attesi**

Ricavare da un'analisi qualitativa delle prove Invalsi item per item spunti per creare percorsi di apprendimento rivolti al miglioramento della competenza sottesa a singoli quesiti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREARE OCCASIONI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVE PER GLI STUDENTI IN PARTICOLARE PER LE DISCIPLINE LOGICO-MATEMATICHE VOLTE ALLA MASSIMA INCLUSIVITÀ.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori  Consulenti esterni

### Responsabile

I referenti di tale ambito, per la varietà di azioni da monitorare, saranno il referente per l'Autovalutazione, la funzione Ptof-Pdm, l'animatore digitale; per l'aspetto inclusivo il referente sarà la Funzione strumentale Inclusività.

Le azioni che sottendono a tale attività sono:

### CURRICOLO

- nella scuola d'infanzia potenziare il progetto rivolto agli alunni di 5 anni che, partendo dalla competenza attesa alla fine del terzo anno consolidi le abilità logico - matematiche concordate nei dipartimenti disciplinari d'istituto
- rivedere le unità di Unità di apprendimento a partire da compiti reali in situazione per lo sviluppo delle competenze ponendo l'attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche.
- individuare un gruppo di lavoro che selezioni le Uda fondanti per lo sviluppo delle competenze logico - matematiche, non solo di ambito scientifico ma anche relative a competenze trasversali come ascolto e comprensione del testo
- aderire ad attività didattiche o progetti che sviluppino le competenze logico-matematiche come gare e/o concorsi esterni costruendo un iter per la preparazione e la restituzione degli esiti (Matematica senza Frontiere, Drago Lab, scacchi)
- strutturare momenti per il recupero degli apprendimenti: per la Scuola Secondaria utilizzare le ore di avanzo cattedra (3 ore settimanali) al recupero di alunni in difficoltà in matematica

-a livello di istituto definire un progetto verticale sullo sviluppo delle competenze logico-matematiche che unisca formazione, uda verticali, percorsi di accompagnamento di alcuni concetti nelle diverse fasce d'età ecc.

#### AZIONI VOLTE ALL' INCLUSIONE

- Attuare un'attenta personalizzazione del percorso formativo del singolo allievo che parta dalla definizione del livello di partenza, in particolare per gli alunni stranieri
- Preparare strumenti graduati di valutazione oggettiva di italiano e matematica per alunni che seguono percorsi individualizzati di apprendimento al fine di accertare il raggiungimento della sufficienza relativa
- Collaborare con l'Ufficio di Piano sia per la preparazione all'esame di alunni in difficoltà sia per l'orientamento in uscita
- Potenziare i laboratori a classi aperte in modo che tutti gli alunni siano coinvolti attivamente e diventino occasione di apprendimento per gli altri
- Monitorare le attività effettuate nei laboratori a classi aperte in modo da individuare attività che diventino comuni e istituzionali

#### **Risultati Attesi**

Le azioni sottese all'attività principale mirano a rendere lo studente al centro del processo di apprendimento, superando un insegnamento contenutistico e misurando le abilità messe in campo dallo studente, ciascuno per le proprie possibilità, di fronte a compiti di realtà.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI**

**DEI DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Referenti per la formazione: Animatore digitale e Referente Interno Formazione Ambito 18

Azioni da monitorare:

Sviluppare le competenze digitali dei docenti mediante autoformazione sui nuovi strumenti della didattica (PNSD, Aula 3.0)

sviluppare una didattica per competenze mediante la partecipazione a corsi di formazione sulle strategie innovative di insegnamento e fare in modo che abbia ricaduta su tutti i docenti dell'istituto

privilegiare la partecipazione a corsi che possano avere immediata ricaduta sull'attività di classe

**Risultati Attesi**

Le azioni mirano a sviluppare buone pratiche di insegnamento che promuovano apprendimenti attivi da parte degli studenti con ricaduta sugli esiti scolastici.

---

**❖ INNOVAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**
**Descrizione Percorso**

Il percorso prevede l'innovazione degli ambienti di apprendimento in termini di revisione degli spazi e dei tempi scuola, delle metodologie didattiche arricchite



anche dall'ausilio delle TIC, delle opportunità per il miglioramento del clima scolastico e delle competenze personali e sociali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppare strategie per il potenziamento della matematica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

**"Obiettivo:"** Trovare modalità innovative per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI**



**CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Aumentare il coinvolgimento delle famiglie anche in momenti informali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUZIONALIZZARE MOMENTI A CLASSI APERTE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

**Responsabile**

Funzione strumentale innovazione e sperimentazione

**Risultati Attesi**

L'azione è rivolta all'istituzionalizzazione di momenti scolastici a classi aperte in tutto l'istituto a partire dalla Scuola d'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo Grado.

L'obiettivo è quello di creare occasioni di apprendimento nuove mediante rimescolamento di gruppi classe e docenti, riorganizzazione degli spazi e dei tempi, sviluppo di attività interdisciplinari con compresenza di docenti, didattica laboratoriale finalizzata allo sviluppo e alla valutazione delle competenze attraverso lo sviluppo delle abilità di comprensione e di logica-matematica.

Azioni specifiche:

-organizzare nella scuola sec. di I grado 10 pomeriggi di recupero (grazie alla nuova organizzazione oraria), utilizzati per attività a classi aperte. I pomeriggi saranno distribuiti durante l'anno scolastico in due tranches di cinque giovedì consecutivi tra novembre/dicembre e marzo/aprile. Gli studenti e le studentesse lavoreranno in gruppi formati da alunni di sezioni diverse del medesimo anno di corso

-svolgere durante tutto l'anno scolastico 8 classi aperte da 2 ore ciascuna e 3 giornate intere nel mese di febbraio. Gli ambiti disciplinari coinvolti maggiormente saranno quello linguistico e logico-matematico, la trasversalità delle iniziative proposte richiede l'apporto di tutte le discipline

-organizzare per la settimana di febbraio 3 giornate di stop didattico allo scopo di potenziare l'utilizzo del linguaggio del bambino a seguito di un racconto - stimolo da parte dell'insegnante a questa attività seguiranno un laboratorio di drammatizzazione e la realizzazione di un prodotto

-utilizzo di strumenti didattici e metodologie innovative

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE LABORATORI A CLASSI APERTE PER ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO LEGATE ALLA MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

### Responsabile

Docenti referenti dei singoli progetti

### Risultati Attesi

Creare occasioni di apprendimento a classi aperte anche al di fuori dei momenti istituzionalizzati per offrire a tutti gli alunni possibilità di recupero o di potenziamento nelle varie discipline, in particolare italiano e ambito matematico-logico-scientifico.

## ❖ ASPETTI GESTIONALI-ORGANIZZATIVI CON IMPATTO TRASVERSALE SU ESITI E PROCESSI

### Descrizione Percorso

Il percorso intende realizzare in alcune aree di processo (curricolo, tempo scuola, strategie inclusive, rapporto con le famiglie) interventi riorganizzativi che mirino:

- ad accompagnare lo studente in un approfondimento verticale dei contenuti disciplinari;
- a sviluppare competenze in compiti di realtà;
- a sperimentare modalità orarie flessibili che consentano laboratori a classi aperte o con presenza dei docenti;
- a migliorare il clima scolastico e il benessere psicofisico degli alunni

L'istituto intende inoltre progettare azioni specifiche di miglioramento nell'area relativa al rapporto con le famiglie delle quali si intende aumentare il coinvolgimento nella definizione degli intenti formativi e nella progettazione, pur affermando la professionalità e le competenze spettanti all'istituzione scolastica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Completare la verticalizzazione dei curricoli per le discipline che ne sono sprovviste

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sperimentare nei gruppi ristretti delle classi aperte pratiche didattiche inclusive che possano diventare ordinarie nelle classi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Monitorare l'andamento dei risultati degli studenti usciti dall'istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire dati sugli esiti a distanza nei diversi ambiti disciplinari

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei docenti sulle priorità strategiche del processo di miglioramento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline:



per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

**"Obiettivo:"** Ridefinire le funzioni referenti dei processi in modo da condividere i valori e la visione di sviluppo dell'istituto, convogliando le energie progettuali e le risorse verso gli obiettivi prioritari.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

**"Obiettivo:"** Trovare momenti di flessibilità oraria che consentano di poter svolgere presenze per il miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento in tutte le discipline)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Aumentare il coinvolgimento delle famiglie anche in momenti informali (per a.s. 2018/2019)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERTICALIZZAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Referenti : responsabili dei dipartimenti disciplinari verticali.

Le azioni sottese alla verticalizzazione dei processi formativi sono connesse essenzialmente agli ambienti di apprendimento e all'area di processo Curricolo, progettazione, valutazione e prevedono:



-la creazione di commissioni di lavoro per la realizzazione dei curricoli verticali mancanti: musica, scienze, tecnologia, arte, religione

-la sperimentazione nei gruppi ristretti delle classi aperte pratiche didattiche inclusive che possano diventare ordinarie nelle classi

#### Risultati Attesi

L'attività di miglioramento è tesa a rafforzare un'identità di istituto comune e condivisa dai vari ordini di scuola e a sviluppare strategie per il successo formativo degli studenti accompagnandoli da una classe all'altra e al passaggio di ciclo.

La ricerca di attività per competenze in piccoli gruppi, che consentano agli studenti di misurarsi in contesti nuovi e pratici, consente l'osservazione di possibili attività per ricollegare l'apprendimento di alunni in difficoltà al gruppo classe e la valutazione della trasferibilità nelle attività ordinarie.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
<b>Responsabile</b>		

Referenti dell'attività: Dirigente Scolastico, Funzione Autovalutazione, Funzioni per l'innovazione didattica

L'attività mira a ridefinire alcuni aspetti organizzativi che, aumentando la consapevolezza sui processi di miglioramento messi in atto dalla scuola, possano creare ricadute sulla progettazione e di conseguenza sui risultati degli alunni. In particolare si intende:

- consolidare la collaborazione con Uciim per la formazione di una rete di scopo finalizzata alla riflessione sui processi di miglioramento
- aumentare i momenti di incontro per la formazione su lettura dati Invalsi, Rav e Pdm
- istituire nuove figure istituzionali coinvolte nella stesura dei documenti chiave d'istituto (Rav, Pdm, Ptof )
- istituire alla scuola secondaria un tempo scuola sperimentale fondato sulla flessibilità oraria che consenta compresenze
- consolidare il rapporto con gli istituti superiori per il monitoraggio degli esiti a distanza

#### Risultati Attesi

Il percorso mira a un aumento della conoscenza dei processi di miglioramento della scuola da parte dei vari portatori d'interesse.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE ANCHE IN MOMENTI INFORMALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Studenti
		Genitori

### Responsabile

Referenti dell'attività: Dirigente scolastico, collaboratori del DS, Funzione Autovalutazione, Consiglio di istituto

L'attività comprende le seguenti azioni specifiche:

- istituire momenti di incontro con i rappresentanti dei genitori dell'intero istituto, uno il 16 gennaio avente oggetto la valutazione dell'offerta formativa e le forme di autovalutazione di istituto, uno il 9 maggio per un confronto sull'offerta formativa del prossimo anno
- sensibilizzare il Consiglio di Istituto e i genitori rappresentanti nell'organizzazione di momenti di incontro scuola - famiglie (es. partite genitori - figli; momenti conviviali - da definire)
- proporre al collegio dei docenti la calendarizzazione di un incontro con i genitori in orari e momenti diversi da quelli proposti solitamente per aumentare la partecipazione
- migliorare le strategie di comunicazione scuola famiglia anche implementando le potenzialità del registro elettronico
- potenziare iniziative e progetti rivolti al territorio che coinvolgano i genitori
- mantenere, nonostante la difficoltà nel reperire le risorse, lo sportello d'ascolto legato al progetto cyberbullismo per la primaria e la secondaria e

quello della psicopedagogista alla scuola d'infanzia

- mantenere lo sportello di ascolto in fase di iscrizione alla scuola secondaria e in fase di formazione classi.

### **Risultati Attesi**

Condivisione dell'offerta formativa con le famiglie

Scardinamento della visione privatistica che alcuni genitori mantengono a proposito delle opportunità formative proposte dalla scuola

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'autonomia delle istituzioni scolastiche nella gestione e nella conduzione di tutti i processi che hanno luogo al proprio interno, le rende ambienti ideali per attuare percorsi di ricerca che consentano di assumere un ruolo significativo nel campo della sperimentazione educativa.

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo ha rivolto la propria attenzione all'individuazione di contesti favorevoli e ottimali per l'apprendimento di ciascun allievo: i processi di innovazione didattica dell'istituto sono basati su obiettivi comuni di istituto, rivolti al miglioramento delle condizioni e degli esiti di apprendimento sia delle eccellenze, sia degli alunni con svantaggio socio - culturale - cognitivo. La priorità rivolta agli ambienti di apprendimento coinvolge il modello organizzativo scolastico con l'istituzione di funzioni di sistema preposte non solo ad avviare il processo di innovazione ma anche a monitorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione esercitata.

Le azioni di innovazione didattica si rivolgono principalmente allo sviluppo delle seguenti competenze:



- competenza personale, sociale e imparare a imparare
- competenze digitali
- competenza alfabetica funzionale, intesa come trasversale a tutti gli ambiti disciplinari, con ricaduta anche sulla lettura e l'interpretazione dei quesiti logico-matematici
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- competenza multilinguistica

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le commissioni guidate dalle funzioni strumentali per "Innovazione e Sperimentazione" hanno sperimentato, personalizzato e valutato nuove strategie didattiche, per favorire la formazione di competenze trasversali, dando un forte impulso ai processi didattici innovativi per tutti e tre gli ordini di scuola, tra questi:

- 1) La didattica a "classi aperte", che permette un apprendimento basato sull'esperienza e su metodi sperimentali.
- 2) Il potenziamento in verticale della lingua inglese, che vedrà coinvolti gli alunni, a partire dall'età dell'infanzia, in esperienze linguistiche che favoriscono l'oralità come solida base su cui costruire l'apprendimento.
- 3) La promozione della lettura, per sviluppare il pensiero critico.
- 4) Il Debate, per favorire l'apprendimento dei valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione  
attivando competenze trasversali.
- 5) Il coro, come metodologia fortemente inclusiva che favorisce la fiducia in sé stessi e negli altri.



## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il piano di formazione professionale rivolge particolare attenzione allo studio e all'utilizzo di strumenti innovativi digitali utili sia alla didattica sia alla condivisione e all'archiviazione dei progetti e dei documenti d'istituto. La creazione di un database di esperienze organizzate per competenze consente lo sviluppo e la diffusione delle buone pratiche scolastiche. Le competenze acquisite si trasferiscono poi in altri momenti formativi, come i corsi dedicati alla didattica e valutazione per competenze, al CLIL o all'acquisizione della consapevolezza degli aspetti umani e legislativi e della rilevanza penale di atti di cyberbullismo. Quest'ultimo aspetto caratterizza una buona parte del percorso educativo all'interno del nostro Istituto che da anni dedica ampio spazio alla formazione di studenti, insegnanti e famiglie per conoscere e prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto comprensivo sta attuando una revisione dei curricoli sulla base delle Nuove raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, dell'introduzione di strumenti didattici innovativi, la ricerca di nuovi ambienti di apprendimento, con l'obiettivo di arrivare nel medio periodo alla condivisione di Uda verticali per competenze. Tale sperimentazione coinvolge necessariamente gli strumenti digitali, indispensabili per favorire un avvicinamento degli studenti alle pratiche didattiche, e si declina nelle seguenti attività:

- sviluppo del pensiero computazionale



- utilizzo delle potenzialità didattiche dell'aula 3.0
- robotica
- archiviazione di apps a disposizione dell'auto-aggiornamento dei docenti
- utilizzo di applicazioni destinati alle competenze di comunicazione, animazione e storytelling
- formazione continua del personale docente

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	E-twinning

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA DUCATONA - CASALP.GO	LOAA80901A
INFANZIA DON F.GINELLI - CASALP	LOAA80902B
INFANZIA - ZORLESCO	LOAA80903C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si



esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA F. SCOTTI - CASALPUST.	LOEE80901G
PRIMARIA F. BONACCORSI - ZORLES	LOEE80902L
PRIMARIA ROSOLINO ANDENA-CASALP	LOEE80903N

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SEC. I GRADO - GRIFFINI

LOMM80901E

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **INFANZIA DUCATONA - CASALP.GO LOAA80901A**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **INFANZIA DON F.GINELLI - CASALP LOAA80902B**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**INFANZIA - ZORLESCO LOAA80903C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PRIMARIA F. SCOTTI - CASALPUST. LOEE80901G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**PRIMARIA F. BONACCORSI - ZORLES LOEE80902L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**PRIMARIA ROSOLINO ANDENA-CASALP LOEE80903N**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SEC. I GRADO - GRIFFINI LOMM80901E**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/2019 la Scuola Secondaria ha avviato una sperimentazione sul tempo scuola per poter rompere la fissità dell'orario in nome di una flessibilità che consenta maggior margine di organizzazione di laboratori, attività interdisciplinari anche in compresenza, attività progettuali per il recupero e il potenziamento. Un input in questo senso è stato anche fornito dal Nev che ha visitato l'istituto a gennaio 2018 e ha invitato a riorganizzare il tempo scuola in modo da ricavare spazi per sviluppare nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'attività della sezione sperimentale sono scaturite una riflessione sull'utilità di una scansione oraria più flessibile e l'intenzione di proseguire sulla strada di un'innovazione didattica che adegui gli spazi e i tempi a nuove strategie di insegnamento che mettano l'alunno al centro di un processo di apprendimento più dinamico e operativo.

Dall'anno scolastico 2019/2020 è entrato in vigore per la Scuola Secondaria un nuovo modello orario:

- da lunedì a venerdì,

- orario : 8.00 - 13.30

-tempi di 55 minuti con 10 rientri pomeridiani il giovedì dalle 14.15 alle 16.15, 5 nel primo quadrimestre e 5 nel secondo. Tali rientri saranno basati su attività didattiche laboratoriali, a classi aperte, legate a progetti specifici.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DI CASALPUSTERLENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

## ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I curricoli di scuola sono una sintesi progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, lavorando insieme con flessibilità e reciproca curiosità. Nello stesso modo si permette agli alunni di fare un loro percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che acquisiscono gradualmente, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo sta definendo un percorso educativo ricco di occasioni di progettazione comune, di integrazione e scambio per garantire un'efficace continuità didattica, tra i diversi ordini scolastici, da offrire ai propri studenti. È possibile prendere visione, sul sito ministeriale dell'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo, dei curricoli per ordine di scuola di tutte le discipline e delle competenze disciplinari di strumento della scuola secondaria di primo grado. I curricoli verticali di alcune discipline sono in fase di rielaborazione e verranno aggiornati. URL sito web <https://www.iccasalpusterlengo.edu.it/curricoli-verticali/>

#### ALLEGATO:

LINK AI CURRICOLI.PDF

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

«Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il



luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. » (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). Le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni; questi traguardi, che sono da considerare prescrittivi, sono il punto di partenza per la progettazione delle attività didattiche per lo sviluppo delle competenze. Seguendo le indicazioni europee e nazionali vengono predisposte le proposte per lo sviluppo delle competenze trasversali come i curricoli verticali, alcune azioni di innovazione didattica e numerose iniziative di ampliamento culturale, volte al miglioramento degli esiti di apprendimento di tutti gli alunni. Il carattere inclusivo dell'IC Casalpusterlengo tende sempre più a compensare i bisogni educativi speciali e a valorizzare le eccellenze. Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado vengono valutati e documentati i livelli di competenza raggiunti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Tra le competenze chiave ve ne sono alcune che mirano all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, quali: -La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, che consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. -La competenza in materia di cittadinanza, che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. -La competenza imprenditoriale, che si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. -La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, che implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite

tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si colloca in modo evidente nel campo di esperienza "il sé e l'altro" della scuola dell'infanzia, ed investe l'ambito dell'area "storico -geografica" della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'Istituto comprensivo di Casalpusterlengo conduce il percorso di sviluppo delle suddette competenze di cittadinanza in modo trasversale, cogliendo in ogni disciplina curricolare e nelle numerose attività di offerta formativa non curricolare le opportunità di riflessione, sensibilizzazione e crescita personale e sociale del bambino.

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

.

#### **Altro**

.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ INDIRIZZO MUSICALE**

L'indirizzo musicale è presente dall'anno 1975/76 nella scuola Secondaria di I grado di Casalpusterlengo. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura critica e attiva del reale, una possibilità ulteriore di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'educazione musicale è inoltre parte fondamentale del curricolo d'istituto e negli ultimi anni i singoli ordini di scuola hanno promosso progetti per accostare gli alunni fin dai primi anni di età a questa forma artistica, ad esempio i progetti "Musica Maestro!" e "Festa di suoni e rumori" alla scuola dell'Infanzia e il progetto "Musicando" (utilizzo del flauto dolce in scenografie) alla scuola Primaria, rivolti allo sviluppo della competenza consapevolezza ed espressione culturale. Si è inoltre cercato di sfruttare le competenze professionali dei docenti della

secondaria per organizzare laboratori ed eventi alla scuola primaria e alla scuola d'infanzia. In questo ambito si colloca il progetto "Il colore delle note", corso di alfabetizzazione musicale promosso dai docenti di orientamento musicale alla scuola dell'infanzia. Altri progetti di educazione musicale: "Facciamo musica" (Scuola dell'infanzia) "Conosciamo gli strumenti" (Scuola Primaria)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - fornire ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. **COMPETENZE ATTESE** - padronanza tecnica del proprio strumento finalizzata alla produzione di eventi musicali; - acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; - capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori all'interno di griglie predisposte.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

### **Approfondimento**

#### **MODALITA' DI ISCRIZIONE**

Ai corsi ad orientamento musicale si possono iscrivere tutti gli alunni provenienti dalle scuole Primarie di Casalpusterlengo e dei paesi limitrofi.

All'ammissione ai Corsi ad Indirizzo Musicale si accede all'atto di iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

indicando nell'apposita sezione della scheda di iscrizione. Successivamente ogni alunno deve partecipare alla prova attitudinale, prevista dal D.M 201/99, dove sarà valutato, attraverso prove pratiche e domande specifiche dai Docenti di Strumento, riuniti in apposita commissione. Ad ogni alunno sarà richiesto di indicare, in ordine di preferenza, tutte le specialità strumentali presenti nella SMIM. Al termine delle prove, i Docenti provvedono a assegnare ogni alunno ad una specialità strumentale presente nella Scuola ed eventualmente, se non possibile, ad una lista di Riserva. Successivamente gli alunni, accompagnati dai Genitori sono convocati per la comunicazione degli esiti delle prove. In tale sede o successivamente, è possibile rifiutare l'assegnazione Strumentale attribuita, tramite comunicazione scritta. Questo comporta automaticamente, l'inserimento in coda alla lista degli alunni in riserva.

Tutte le operazioni devono comunque essere ultimate in tempo utile per la Riunione della Commissione Formazione Classi Prime.

## **Strumenti Musicali**

Nella Scuola Secondaria di primo grado, vengono insegnati i seguenti strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte, violino, percussioni, violoncello e saxofono.

## **Funzionamento**

Le lezioni di strumento sono destinate alla pratica strumentale individuale

e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme e alle lezioni di teoria e lettura della musica. L'impegno settimanale previsto è di 2 ore in aggiunta al Tempo Scuola scelto dalle famiglie.

#### ❖ CONTINUITA'

L'istituto comprensivo ha avviato un proficuo colloquio interno tra i vari ordini di scuola al fine di accompagnare l'alunno nel delicato passaggio dalla Scuola d'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di primo Grado. Il percorso ha come tappa fondamentale il Progetto Accoglienza per introdurre i nuovi alunni delle classi prime in un ambiente sereno e socializzante che metta gli stessi nelle condizioni ideali per iniziare la nuova esperienza scolastica. Per perseguire tali obiettivi, agli inizi dei tre ordini scolastici vengono svolte specifiche attività, grazie a figure di riferimento che promuovono una sensibilità comune all' accompagnamento dello studente nelle varie fasi della crescita scolastica e che coordinano la Commissione Formazione-classi cercando di assicurare una certa omogeneità delle classi nonostante gli stringenti vincoli imposti dai tempi scuola scelti dalle famiglie. Attività di raccordo: □ Open day con genitori e alunni in occasione delle iscrizioni nell'ordine successivo in cui vengono presentati: -organizzazione della scuola -modulo di iscrizione -offerta formativa -la scuola come struttura tramite la visita □ per i bambini di 5 anni lavori a classi aperte con i bambini di classe prima della Scuola Primaria □ per le classi quinte laboratori di scienze e di informatica della durata di un'ora e mini corso propedeutico all'orientamento musicale □ per i ragazzi della terza classe della Scuola Secondaria incontri con professori e studenti degli Istituti superiori del territorio (vedi anche "ORIENTAMENTO"). Promuovere la continuità significa anche favorire un confronto tra docenti sull'apprendimento degli alunni e una revisione dei curricula e dei sistemi di valutazione. L'accoglienza è inoltre rivolta agli alunni stranieri neo-arrivati per i quali è previsto un percorso di inserimento e di accompagnamento all'acquisizione della lingua italiana.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Promuovere il confronto, la riflessione, il coordinamento dei curricula, dei sistemi di valutazione, e dei sistemi formativi delle diverse scuole. - Condividere linee formative, obiettivi, finalità educative e didattiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ ORIENTAMENTO**

La scuola svolge un ruolo centrale nei processi di orientamento. Fin dai primi anni la scuola ha il compito di promuovere un percorso nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni e comprendere i propri interessi ed attitudini. A partire dalla scuola d'infanzia il percorso di conoscenza di sé e delle proprie abilità/attitudini è trasversale a tutte le attività. Tutte le classi/plessi sono quindi coinvolti. Dalla classe seconda della Secondaria si avvia uno specifico percorso di orientamento finalizzato alla scelta della scuola Secondaria di Secondo Grado: 1. INDOVINARE LA VITA CLASSI SECONDE SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Progetto in collaborazione con Confartigianato di Lodi con il sostegno della Banca Popolare di Lodi e docenti e imprenditori del lodigiano. Il progetto si articola nelle azioni e nei momenti previsti dalla progettazione di seguito indicati. 1) Incontro riservato ai genitori intitolato: "I talenti dei figli". Come riconoscere le attitudini dei propri figli e assisterli nella prima scelta del percorso formativo-professionale. 2) Incontri per gli allievi delle classi: alla scoperta dei mestieri dell'artigianato L'incontro (della durata di circa 2 ore) viene strutturato in tre parti. I PARTE: Gli aspetti normativi e funzionali del lavoro L'istituto dell'impresa Il concetto di artigianato e di mestiere nel contesto del mondo del lavoro. II PARTE: presentazione "in pillole" e con l'ausilio di strumenti audiovisivi dei mestieri corrispondenti ai laboratori che i ragazzi frequenteranno nell'istituto. L'incontro si chiude con un gioco a squadre nel corso del quale ogni allievo sarà coinvolto in prove a quiz e di abilità pratica. 3) Incontri per gli allievi: "Le mani come finestre della mente". Laboratori dei mestieri (marzo-aprile) Imprenditori e

dipendenti di aziende artigiane del territorio illustreranno alcuni aspetti e le principali tecniche dei mestieri e guideranno gli allievi nelle attività pratiche che saranno di volta in volta proposte. Laboratori proposti: Acconciatore, idraulico, elettricista, panificatore, pasticciere, riparatore biciclette, odontotecnico, autoriparatore, sarta ecc. 4) Incontro finale con la partecipazione di tutte le classi delle scuole coinvolte: premiazioni e consegna degli attestati in maggio presso l'Auditorium BPL 2.

### ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE TERZE

L'attività di orientamento formativo è caratterizzata sostanzialmente da alcuni elementi fondanti: a) l'organizzazione di situazioni formative centrate sull'operatività dei ragazzi e delle ragazze; b) la progettazione di esperienze formative in cui gli allievi siano impegnati a dare un "risultato" in termini di prodotti visibili e spendibili nella realtà scolastica ed extrascolastica; (esempi di prodotti: produzioni di piccoli volumi; realizzazione di kit multimediali; realizzazione di grafici e disegni, organizzazione e gestione di servizi, oppure di manifestazioni sportive e/o culturali; proposte per interventi migliorativi da presentare ai Comuni e/o ad altri interlocutori; c) la riflessione sugli aspetti di personalità da parte di quegli allievi per approfondire la conoscenza della propria identità; d) l'uso in chiave formativa di contenuti disciplinari selezionati secondo criteri di funzionalità rispetto al lavoro su cui gli allievi sono impegnati. e) la partecipazione ad esperienze formative disciplinari e/o trasversali presso i laboratori di scuole secondarie di 2° grado come opportunità di ampliamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche come occasione per acquisire informazioni e consapevolezza circa gli indirizzi di studi successivi alla Scuola Secondaria di I grado; f) la progettazione di momenti di consulenza per gli allievi e per le famiglie e Open Day con l'intervento delle principali scuole secondarie del territorio g) prima della scelta scolastica futura la scuola organizza un incontro rivolto a tutti i genitori interessati coinvolgendo un esperto sul tema dell'orientamento. h) i team docenti esprimono per ciascun alunno un Consiglio Orientativo basato sulla valutazione dell'intero percorso scolastico svolto

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- portare un contributo alla riflessione delle famiglie, attraverso la diffusione della cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, con l'auspicio che ogni allieva e allievo possa realizzare, secondo i principi della Carta Costituzionale, "il pieno sviluppo della persona" (art. 2) e realmente svolgere, "secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società" (art. 4). -aiutare l'allievo/a a fare scelte consapevoli e responsabili, sempre e comunque autonome, circa questioni e aspetti della sua vita, anche di quella quotidiana. - portare l'alunno ad effettuare la scelta più idonea per il proprio futuro

scolastico

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

Il progetto coinvolge tutto il corpo docente, il personale Ata, le famiglie e diversi Enti esterni (Comune, Confartigianato, Ricercatori, Consulenti) è pertanto necessariamente aperto al territorio con cui la scuola intende interagire per un proficuo inserimento professionali. La scuola intende inoltre monitorare gli esiti scolastici degli studenti usciti dall'istituto in modo da riflettere sulle pratiche di orientamento e sulle modalità di realizzazione dei curricula.

### ❖ INCLUSIONE/ANTIDISPERSIONE-1) ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

In conformità con la normativa vigente e con le scelte di principio attuate dal Ministero per l'integrazione degli alunni stranieri, l'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo si pone come obiettivo un modello di scuola inclusiva, capace di dare opportunità formative valide ai ragazzi che vivono l'esperienza migratoria in età scolare. La scelta di fondo del modello italiano di inclusività, più volte ribadita dalle disposizioni normative, è quella di inserire l'alunno straniero nella realtà educativa delle classi, considerate il contesto ideale per l'educazione al rispetto di regole di convivenza civile, oltre che per l'assimilazione dei saperi fondamentali. La realtà migratoria quindi non viene considerata nell'ottica dell'emergenza e con l'obiettivo dell'assimilazione, bensì come opportunità per l'educazione interculturale, per la costruzione di una scuola che sappia veramente rappresentare un modello di società aperta al mondo, capace di trarre occasioni di arricchimento dalla diversità, luogo ideale per la trasmissione di valori di convivenza civile. Naturalmente il percorso formativo degli alunni immigrati deve comprendere momenti formativi specifici, tesi soprattutto alla trasmissione delle competenze linguistiche necessarie all'integrazione nel contesto della classe. Esso



prevede le seguenti fasi: - Iscrizione e prima accoglienza - Inserimento nelle classi tenendo conto in primo luogo dell'età anagrafica - Prima fase di insegnamento dell'Italiano come L2 - Insegnamento dell'Italiano come lingua per lo studio - Percorsi particolari per alunni ultra-quattordicenni

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire l'accoglienza e l'inserimento nella classe degli alunni stranieri; - Promuovere il rapporto tra la scuola e la famiglia straniera; - Predisporre laboratori di insegnamento della lingua italiana come L2 per alunni neoarrivati - Costruire un ambiente didattico accogliente con percorsi di interazione tra culture; - migliorare la padronanza dell'italiano L2 anche monitorando il livello di competenza raggiunto con test iniziali, quadrimestrali e finali - supportare il percorso di accostamento dello studente alle discipline e al lessico specifico

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Disegno

Lingue

### **Approfondimento**

L'Istituto si avvale dell'Ufficio di Piano per l'intervento del mediatore culturale, per un supporto ai docenti, alla classe e alle famiglie in caso di presenza di alunni in forte difficoltà scolastica e a rischio dispersione, per sostenere gli studenti nel percorso di orientamento.

Per il conseguimento della licenza media, visti i corsi tenuti gli anni passati e le numerose richieste, si è istituita una sezione CPIA presso il nostro istituto (codice LOIC15186DRM - succursale Casalpusterlengo).

L' Istituto partecipa a progetti per il finanziamento di attività rivolte all'integrazione all'intercultura (Progetto AFPM - Progetto FAMI, Progetto europeo: Conoscere, Apprendere e Comunicare per vivere l'Integrazione)

#### ❖ **INCLUSIONE/ANTIDISPERSIONE- 2) INCLUSIONE (ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, CON**

**BES, CON DSA)**

L'inclusione è nodo centrale della vision d'istituto per cui si conferiscono pari opportunità a ciascun alunno a garanzia del raggiungimento del maggior successo formativo. La scuola si fa carico di assicurare lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno favorendo l'apprendimento, la comunicazione e la socializzazione. Nel caso di alunni diversamente abili, con BES o con certificazione di DSA, l'Istituzione Scolastica collabora con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi e i servizi ad essa annessi (reparto di neuropsichiatria infantile per progettare il Piano Educativo Individualizzato), nonché con altre strutture accreditate. Inoltre collabora con le famiglie con incontri periodici. La scuola collabora, si confronta, segnala e indica alle famiglie, nel caso di nuovi accertamenti per possibili diagnosi e certificazioni, gli iter procedurali da intraprendere. L'intervento della scuola mira quindi a diffondere l'idea di autonomia, autosufficienza, parità di diritti/doveri del disabile, cercando di fornire non solo idee ma anche soluzioni operative, poiché gli scopi dell'istruzione sono uguali per tutti gli studenti, anche se possono variare i mezzi necessari per conseguirli. In senso più ampio una vera Inclusione si ha quando l'alunno viene messo in condizione di partecipare a tutte quelle attività che i docenti prevedono per la classe ed anche a quelle attività promosse dagli altri consigli di classe (classi aperte) favorendo il processo formativo non solo degli alunni con Bes ma in senso più ampio di tutti gli alunni dell'istituto, mediante la strutturazione di una programmazione ad hoc che consenta a ciascuno di lavorare secondo le proprie capacità. Viene in questo modo superata la concezione meramente assistenziale, e la funzione docente diventa flessibile in base ai bisogni di ciascun alunno. Nello specifico la scuola esplica le seguenti azioni: - lavori per piccoli gruppi, - recuperi personalizzati nelle ore di compresenza (ove possibile), - personalizzazione degli obiettivi e delle richieste anche per alunni Bes non certificati, - attività per classi parallele, - valorizzazione delle competenze di tutti gli alunni attraverso progetti con enti esterni o esperti. Parallelamente vengono attivati interventi per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini (partecipazione a concorsi, assegnazione di ruoli nelle attività, responsabilizzazione nei progetti realizzati, differenziazione delle consegne)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenire il disagio scolastico e promuovere l'integrazione degli alunni svantaggiati - recuperare i deficit di apprendimento - promuovere un senso ampio di inclusione che riguardi tutti i livelli degli studenti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ INCLUSIONE/ANTIDISPERSIONE- 3) PROGETTO ONDAMEDIA: CYBERCONNESSI E CYBERSICURI IN RETE!**

Il progetto è rivolto alla comunità educativa e scolastica dell'I.C. Casalpuusterlengo, scuola capofila di una rete di istituzioni scolastiche, educative, culturali, sociali locali che si propone di elaborare interventi di prevenzione e di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. attraverso un approccio sistemico e di comunità che prevede il coinvolgimento attivo di tutte le componenti coinvolte: alunni, personale docente e non docente, famiglie, istituzioni, agenzie educative esterne. Il progetto si colloca in un sistema di azioni di sensibilizzazione e di formazione volte a promuovere l'empowerment, ossia l'assunzione di responsabilità di ciascuna componente coinvolta nell'implementazione del percorso. Nel prossimo triennio 2019-2022 le azioni del Progetto "Ondamedia" saranno finalizzate a mantenere e consolidare in chiave migliorativa gli obiettivi raggiunti nell'ambito dei tre tipi di prevenzione che hanno caratterizzato e informato i percorsi progettuali durante la fase di sperimentazione: Prevenzione universale, rivolta agli studenti della primaria e della secondaria dell'I.C nonché a docenti e genitori della scuola dell'Infanzia. Prevenzione selettiva, rivolta a sottogruppi di alunni a rischio, vulnerabili sia sul piano individuale che sociale. Prevenzione indicata, interventi individualizzati e indirizzati ad alunni che presentano specifiche problematiche. Il modello di approccio articolato su tre livelli di prevenzione orienterà anche nel prossimo triennio le azioni del Progetto "Ondamedia" e guiderà la Commissione interna nella elaborazione del Nuovo Piano di azione. In questa direzione la Commissione "Ondamedia" propone: - La formazione di una Commissione (team) che comprenda docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria allo scopo di progettare interventi che diffondano la cultura della prevenzione in ogni fase del percorso scolastico. I referenti della Commissione collaboreranno alla costruzione di un curriculum verticale inerente alla competenza digitale come indicato dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dal Quadro delle competenze europee digitali per i cittadini (Digcomp 2.1). - La revisione e l'aggiornamento della Policy di Istituto (documento stilato nel 2017 e approvato nel 2018) ad opera del team preposto (Dirigenza, FF.SS, Commissione e team digitale) non prima di aver valutato l'efficacia operativa e l'applicabilità degli strumenti previsti dalla

Policy e in particolare dal Protocollo di Intervento; - La stesura del nuovo Patto di corresponsabilità, armonizzato con il PTOF, con il POF, con i Regolamenti di Istituto e con la stessa Policy. - Una serie di incontri tra la Commissione preposta e le Forze di Polizia locali, i referenti del Comando locale dei Carabinieri e i referenti della Polizia di Stato di Lodi – sezione Anticrimine- per stipulare un piano di azione/ intervento che possa essere inserito nella Policy previo accordo formale tra le parti. - La revisione dell'Accordo di Rete per sancire nell' a.s 2019-2020 l'adesione alla Rete "Ondamedia" dell'Associazione culturale locale "La Rima "e dell'Associazione sportiva "U.S Calcio Cappuccini". La Rete locale "Ondamedia" che afferisce al progetto omonimo continuerà ad essere – nel prossimo triennio- uno strumento di partnership fondamentale per implementare strategie di prevenzione e di contrasto che coinvolgano la cittadinanza e le istituzioni territoriali. - La collaborazione con i referenti della nuova Amministrazione comunale. Si proporrà al Sindaco e agli assessori di competenza una collaborazione per istituzionalizzare lo SPORTELLO DI ASCOLTO. Il servizio, attivato nell'anno 2017, è ritenuto una risorsa prioritaria per la prevenzione indicata dei casi di disagio adolescenziale. . - La collaborazione con la Rete provinciale A.B.C, iniziata dall'anno 2017, di cui fanno parte 18 scuole appartenenti all'ambito 17 e 18 e che si concretizzerà nell'adesione alle proposte progettuali finanziate dal Bando regionale "Bullout" (deliberazione della Giunta regionale N° XI/1181 seduta del 28/1/2019). Valutando positivamente l'impatto che il modello tripartito di prevenzione ha avuto nel triennio 2016-2019 sulla formazione di alunni, genitori, educatori, la progettazione didattica continuerà ad essere concordata e condivisa dai docenti di Secondaria, Primaria e Infanzia che formano la Commissione interna e per quanto possibile sarà verticalmente unitaria per dare per dare continuità alle attività di prevenzione. Nello specifico per l'anno scolastico 2019-2020, le azioni previste riguardano i seguenti percorsi: 1. PROGETTO "CHE FAI TU LUNA IN CIEL?", una serata evento pubblica pianificata in collaborazione con i docenti, gli alunni, i genitori e le Associazioni di volontariato locale. Finalizzata alla raccolta di fondi destinati a realizzare le attività del Progetto "Ondamedia", l'evento celebra il cinquantenario dal primo allunaggio, avvenuto il 21 luglio 1969. 2. Progetto "Meglio così" che prevede l'attivazione di laboratori socio-educativi per le classi prime della secondaria (3 classi a T.P e 4 classi a T.N) gestiti dall'educatore professionale e formatore dell'Associazione Kaloi, dottor Stefano Contardi. A partire da Gennaio 2020, gli alunni saranno coinvolti in percorsi laboratoriali finalizzati alla costruzione di abilità sociali e alla promozione di valori, atteggiamenti e sentimenti ispirati alla pro-socialità, condizione necessaria per promuovere il benessere relazionale della classe e per depotenziare comportamenti e

atteggiamenti che potrebbero sfociare nel bullismo e nel cyberbullismo. Genitori e docenti saranno coinvolti in un corso di formazione durante il quale l'esperto dettaglierà il ruolo educativo che gli adulti potranno svolgere durante l'attuazione del progetto.

3. Progetti finanziati dalla RETE A.B.C (rete provinciale contro il Bullismo e Cyberbullismo):

a. Progetto MET (Media Education team) promosso dall'Associazione ALAh e dalla Società Cooperativa Il Mosaico che prevede l'attivazione di un percorso laboratoriale (2 ore) destinato a 5 classi seconde della scuola secondaria e a 1 classe quinta della scuola primaria e gestito da un'equipe di due psicologi psicoterapeuti e da due educatori. Attraverso l'apprendimento cooperativo e la media peer education, gli alunni saranno coinvolti in attività di educazione civica digitale con il supporto di PEER EDUCATORS, studenti della 4 e 5 dell'I.I.S Cesaris di Casalpusterlengo e del Tosi di Codogno in affiancamento agli esperti. Entro il mese di Dicembre 2019 verrà presentata una piattaforma web utile alla eventuale segnalazione di casi di bullismo diretto e indiretto, destinata a docenti, genitori, studenti.

b. Progetto "Fair play VS Bullismo": mettiti in gioco per vincere veramente! Promosso dall'Associazione Albero della vita, il percorso laboratoriale è destinato a 3 classi prime a T.P della secondaria e a 2 classi quinte della scuola primaria e sarà gestito da una psicologa psicoterapeuta e da uno psicologo dello sport. Gli alunni, guidati dalla equipe degli esperti a cui saranno affiancati i docenti di Scienze Motorie dell'I.C previamente formati, saranno coinvolti in percorsi laboratoriali (workshop creativi di due ore) finalizzati a riscoprire e a vivere le buone prassi di condotta e di rispetto delle regole attraverso l'attività sportiva. Entro dicembre 2019, è previsto un incontro formativo serale per i genitori tenuto dallo psicologo dello sport sul tema: "Il ruolo dei genitori a bordo campo: suggerimenti per sostenere adeguatamente il proprio figlio nello sport".

4. CORSO DI FORMAZIONE per docenti dell'I. C di Casalpusterlengo (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria) sulle seguenti tematiche: gli aspetti legislativi e la rilevanza penale degli atti di bullismo e di cyberbullismo: una riflessione che metta anche in luce gli aspetti critici e o migliorabili della legge antibullismo.

5. PROGETTO WEB RADIO finalizzato a promuovere attività e percorsi di media education.

6. Safer Internet Day: celebrazione della giornata dedicata all'uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie. Tra le varie iniziative, che si svolgeranno dall'11 febbraio al 18, le classi prime, seconde e terze, parteciperanno allo spettacolo teatrale: "Leonardo diverso da chi?" della Compagnia teatrale "Il giardino delle ore". A fine febbraio l'incontro con il padre di Carolina Picchio, la prima vittima del cyberbullismo, nell'Auditorium della scuola chiuderà le iniziative dedicate all'evento. Aree di riferimento: Cittadinanza e Costituzione, Linguistico-Espressiva, Informatico-Tecnologica

### Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: diventare promotori di comportamenti virtuosi di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo attraverso: - conoscenza dei rischi - oltre che delle opportunità - correlati all'uso della rete; - formazione specifica rivolta alle famiglie - uso consapevole delle tecnologie perché la navigazione sui social network possa diventare uno strumento di partecipazione, di apprendimento e di scambi culturali e relazionali positivi; - diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. Competenze attese: competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenze digitali, comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, consapevolezza ed espressione culturale. Prestazione autentica: realizzazione di una campagna di sensibilizzazione, di prevenzione e di interventi pro-attivi e pro-sociali per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Tecnologia

❖ Aule:

Magna

#### Approfondimento

IL REGOLAMENTO DI E-SAFETY POLICY

E' un documento programmatico che esplicita l' approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. La Policy indica le linee strategiche di azione per far fronte ad una serie di bisogni individuati come prioritari nel nostro contesto scolastico e che sono stati identificati nel Piano d' Azione, il

profilo personalizzato della scuola, implementato e approvato dal Collegio docenti il 28 Aprile del 2017. In particolare la Policy presenta:

- le misure atte a facilitare e a promuovere l'utilizzo delle Tic nella didattica. Per sostenere questo processo, l'I. C ha investito sulla formazione e sull'aggiornamento degli insegnanti, offrendo sia una dotazione tecnologica innovativa sia un supporto formativo mirato a monitorarne l'effettivo utilizzo nonché la capacità di comprenderne le potenzialità rispetto a contesti e finalità specifici;

- le misure di prevenzione, l'insieme di azioni mirate a contrastare i fenomeni legati ai rischi delle tecnologie digitali come il cyberbullismo e che includono iniziative volte a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a contro ogni forma di discriminazione. Prioritario in questa direzione, si colloca l'utilizzo inclusivo delle Tic nei confronti di quegli alunni che non sono in grado di utilizzare gli strumenti tradizionali di studio, che non possono frequentare con regolarità le lezioni, che non conoscono o stanno apprendendo la lingua italiana;

- le misure per la segnalazione e per la gestione dei casi inserite in un protocollo di intervento che l'I.C attiva con il coinvolgimento di attori esterni quali forze dell'ordine, servizi sociali, psicologo, associazioni di volontariato a supporto delle vittime, degli aggressori, delle famiglie, di tutti quegli attori coinvolti in episodi di bullismo e di cyberbullismo.

- le misure che riguardano la gestione e il mantenimento dell'infrastruttura, dei device, attività che non può essere pensata se non all'interno della

strategia che la scuola intende adottare attraverso il Piano di azione in riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica. Un aspetto dirimente che si pone a garanzia di uno degli obiettivi fondamentali della Policy: supportare gli studenti nel processo di miglioramento dei loro apprendimenti.

#### ❖ INCLUSIONE/ANTIDISPERSIONE- 4) LEGALITA'

Da anni la scuola secondaria di 1<sup>^</sup> grado Griffini, ora entrata a far parte dell'I.C.di Casalpusterlengo, lavora sul tema della Cittadinanza Attiva, attraverso progetti, incontri con testimoni, esperti o scrittori, gemellaggi, rivolti alle diverse classi, essendo anche scuola-polo per Cittadinanza e Costituzione nel Lodigiano. Dal 2015 ha dato avvio alla costituzione della rete del CPL (prima del Basso Lodigiano, diventato nel 2018 del Lodigiano con l'inserimento di due scuole secondarie di secondo grado di Lodi) su proposta dell' U.S.R. Lombardia e della Regione Lombardia, ed ha realizzato due progetti di rete, occupandosi in particolare nel 2015/2016 di dipendenze e gioco d'azzardo, nel 2016/2017 di corruzione e criminalità organizzata. I CPL lombardi ora sono permanenti e, in attesa di nuove proposte progettuali, l'istituto prosegue nella realizzazione delle Settimane della Legalità di cui quest'anno (2019/2020) si terrà la quinta edizione: sono queste occasioni per coinvolgere scuole ed istituzioni locali e per presentare alla cittadinanza i prodotti finali delle attività realizzate dalle classi, attraverso mostre nella Biblioteca Comunale, momenti sportivi, concerti e proiezioni di film nel Teatro Comunale, presentazione di libri, incontri con testimoni di Legalità nelle scuole, altre iniziative, il tutto per sensibilizzare studenti e famiglie e divulgare sul territorio i valori della Legalità nel suo significato più ampio. Dallo scorso anno scolastico l'esperienza realizzata dalle classi della scuola secondaria di primo grado è stata estesa alla scuola dell'Infanzia e Primaria, coinvolgendo varie classi dei due cicli. Per l'anno scolastico 2019/2020 l'attività del CPL prosegue con nuove proposte: - il 23 ed il 24 ottobre p.v. si propone l'incontro con Giovanni Impastato (fratello di Peppino Impastato, giovane vittima di mafia) e con Giovanni Arusa (docente di origini siciliane particolarmente esperto di tematiche di legalità ed impegno nel sociale): il 23.10.2019 l' incontro sarà nel tardo pomeriggio, aperto a tutta la cittadinanza, presso il Teatro S. Bernardo di Lodi il 24.10.2019 invece, rivolto agli studenti, sarà in due tranches presso l'aula magna dell'IIS Cesaris di Casalpusterlengo, dalle 9.00 alle 10.30 per le classi quarte e quinte della secondaria II<sup>^</sup>; dalle 11.00 alle 12.30 per le classi terze della scuola secondaria di 1<sup>^</sup>. Data la capienza dell'aula di circa 250/260 persone e la



potenziale partecipazione dei 13 istituti della rete CPL del Lodigiano la nostra scuola potrà contare su 35 posti per i propri studenti. - il 12.11.2019 si terranno a Milano (Piazza di Regione Lombardia) gli Stati Generali della Legalità in cui i CPL anche quest'anno, a conclusione del progetto biennale, presenteranno le loro attività ed i risultati raggiunti. - Si parteciperà durante quella giornata a momenti formativi. - si conferma l'appuntamento del 21 Marzo 2020, Giornata di Libera contro le mafie. - Si proporrà anche un'uscita didattica per le classi o i rappresentanti delle classi alla Libera Masseria di Cisliano (MI), per un campo di lavoro sui beni confiscati alla mafia. - V Settimana della Legalità, dal 22 al 29 maggio 2020, - il locale Teatro C. Rossi ci potrà presentare, previa adesione di un congruo numero di spettatori, lo spettacolo "Bum ha piedi bruciati" di e con Dario Leone, liberamente tratto dal libro di L. Garlando "Per questo mi chiamo Giovanni", a sua volta ispirato alla vita di Giovanni Falcone. Altri progetti nell'ambito della Legalità "Cittadinanza e Costituzione" (Scuola dell'Infanzia) "Pillole di legalità" (Scuola sec. di I grado) "In dialogo con il territorio" (Scuola Primaria) "Riviviparchi" (Scuola Primaria) "Orienta il timone che c'è in te" (Scuola Primaria) "Educazione stradale" (Scuola dell'Infanzia) "Agenti 00sigarette" (Scuola Primaria)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: Educare all'interiorizzazione delle regole comunitarie e al vivere secondo valori (rispetto di sé e, degli altri, dell'ambiente, solidarietà, cooperazione, integrazione, pace, fratellanza, legalità in genere) per perseguire il bene comune naturalmente in misura e con modalità didattiche adeguate ai diversi ordini di scuola, perseguendo gli obiettivi specifici degli ambiti disciplinari messi in atto. Competenze attese: Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

Con collegamento ad Internet

Disegno  
Informatica

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

❖ **INCLUSIONE/ANTIDISPERSIONE- 5) PROGETTO SOLIDARIETA'**

Con il Progetto Solidarietà l'Istituto Comprensivo intende rispondere ai bisogni del territorio che ha evidenziato negli ultimi anni un aumento del disagio economico e dello svantaggio sociale. Dopo una fase sperimentale a marzo 2018 genitori e insegnanti dell'Istituto comprensivo hanno dato vita all'associazione INSIEME PER LA SCUOLA con sede presso la Scuola Secondaria per aiutare gli alunni più disagiati a partecipare pienamente alla vita della scuola, aiutandoli nell'acquisto dei libri di testo e materiale scolastico e rendendo davvero accessibile a tutti esperienze che qualificano l'offerta formativa dell'istituto come uscite didattiche, spettacoli teatrali, incontri con esperti, acquisto di materiale aggiuntivo ai libri di testo. L'associazione è guidata da un Presidente e da 5 soci fondatori che rappresentano tutti gli ordini di scuola del Comprensivo e agisce organizzando eventi solidali con lo scopo di raccogliere fondi destinati a coprire i bisogni delle famiglie relativi alle spese scolastiche. L'associazione collabora con altri enti del territorio preposti alla gestione del disagio economico e sociale come il Comune, i servizi sociali, le Parrocchie, i doposcuola, la Caritas, il consultorio "Il Mandorlo" e l'AVIS.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- sensibilizzare alunni, genitori e docenti ai bisogni degli altri - far comprendere che lo svantaggio è reale e presente nella realtà scolastica - educare ai valori della donazione, della disponibilità verso gli altri, dell'attenzione verso il prossimo - completare il processo di Inclusione dando pari opportunità formative a tutti gli alunni dell'istituto

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **INNOVAZIONE, SPERIMENTAZIONE- 1) CLASSI APERTE**

La presenza nell'organigramma del nostro Istituto della funzione strumentale "Innovazione e Sperimentazione" svolta da due docenti che hanno costituito varie commissioni per valutare, sperimentare e personalizzare nuove strategie didattiche, ha dato un forte impulso verso attività di ampliamento curricolare sempre più innovative, accattivanti e inclusive per tutti gli ordini di scuola, tra queste: 1) La didattica a "classi aperte" 2) Il potenziamento in verticale della lingua inglese 3)

Promozione della lettura 4) Debate 5) Il coro che verranno descritte singolarmente. 1) CLASSI APERTE AREA 2 - OBIETTIVO DI PROCESSO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto comprensivo ha potenziato le attività didattiche per classi aperte che privilegiano una didattica più interattiva e più flessibile anche per quanto riguarda tempi e spazi. I laboratori a classi aperte, prima riferite a singole esperienze di alcune classi e alcuni insegnanti, sono diventati esperienza istituzionale, luogo privilegiato per il miglioramento degli apprendimenti e l'innovazione didattica, non solo nel campo delle discipline scientifiche, priorità centrale del piano di miglioramento, ma anche in tutte le altre discipline: gli alunni possono sperimentare nuove esperienze di apprendimento, confrontarsi con interlocutori e argomenti nuovi e proposti in modo meno trasmissivo e più operativo, sviluppare competenze specifiche disciplinari ma anche trasversali con ricaduta sugli esiti di tutte le discipline. Il progetto di innovazione didattica "Classi aperte" risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica ad attività laboratoriali proposte dai docenti in team e facendo leva sulle opportunità offerte da questo modello organizzativo. Il progetto viene realizzato con modalità differenti ma con intenti comuni nei differenti ordini di scuola: SCUOLA SECONDARIA Grazie alla nuova organizzazione del tempo scuola si organizzeranno 10 pomeriggi di recupero, utilizzati per attività a classi aperte. I pomeriggi saranno distribuiti durante l'anno scolastico in due tranches di cinque giovedì consecutivi tra novembre/dicembre e marzo/aprile. Gli studenti e le studentesse lavoreranno in gruppi formati da alunni di sezioni diverse del medesimo anno di corso. I docenti lavoreranno in compresenza sui progetti proposti e gruppi di alunni più snelli rispetto alle classi di origine. La qualità e la varietà dei progetti proposti e l'estrema operatività delle attività sono il reale punto di forza dell'esperienza e occasione di miglioramento per tutti gli studenti in termini di metodologia, clima scolastico e acquisizione di competenze. SCUOLA PRIMARIA Il progetto a classi aperte della primaria coinvolge tutti e tre i plessi e si svolge durante tutto l'anno scolastico: 2 ore per 8 classi aperte e 3 giornate intere nel mese di febbraio. Gli ambiti disciplinari coinvolti maggiormente sono quello linguistico e logico-matematico, la trasversalità delle iniziative proposte richiede l'apporto di tutte le discipline. La comprensione del testo diviene prioritaria anche per l'interpretazione dei quesiti di ambito scientifico e le attività specifiche sono individuate da ogni singolo team. Le stesse vengono condivise in momenti di verifica comune in itinere e finale e vengono valutate anche efficacia e gradimento delle singole iniziative. SCUOLA D'INFANZIA: I plessi dell'infanzia organizzano per la settimana di febbraio 3 giornate di

stop didattico allo scopo di potenziare l'utilizzo del linguaggio del bambino a seguito di un racconto - stimolo da parte dell'insegnante. Alla lettura, comprensione e rielaborazione da parte dei bambini seguono la drammatizzazione, l'elaborazione grafica personale e la realizzazione di un maxi - libro da presentare alle famiglie e all'utenza. Sono inoltre previste attività di Coding

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - fornire ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire; - potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità; - collaborare attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo - dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche; - partecipare a scambi comunicativi con alunni e docenti non della propria classe - comprendere testi di tipo diverso e leggere in modo più scorrevole ed espressivo per sviluppare anche abilità funzionali allo studio e alle discipline logico matematiche - accostarsi ad un problema e studiare strategie per la sua risoluzione (problem solving) - promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare gli alunni allo studio delle STEM; **COMPETENZE ATTESE:** Le attività per classi aperte mirano al miglioramento di tutti gli apprendimenti, in particolar modo quelli nelle discipline logico - scientifiche, attraverso lo sviluppo delle seguenti competenze: - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza.

### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

Oltre ai progetti a classi aperte d'istituto esistono altre iniziative/progetti a classi aperte per il miglioramento degli ambienti di apprendimento:

*Leonardo, ritratto di un genio* è un progetto a classi aperte delle classi seconde a tempo prolungato della Scuola Secondaria in cui gruppi di studenti appartenenti alle tre classi sperimentano laboratori sui diversi aspetti della realtà studiati da Leonardo. Il progetto ha come evento conclusivo l'allestimento di una mostra con la presentazione dei lavori svolti.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- competenze personali (lavoro di gruppo, collaborare in team)
- imparare a imparare
- competenza alfabetica funzionale
- competenza digitale

#### ❖ **STEM - PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE ABILITA' LOGICHE, MATEMATICHE, SCIENTIFICHE**

L'Istituto comprensivo di Casalpusterlengo ha scelto come priorità strategica di convogliare energie progettuali e risorse al miglioramento degli apprendimenti degli studenti nelle discipline dell'area matematico-scientifica, anche con esito sulle prove standardizzate. Da questo intento è nato quindi un forte impegno da parte della scuola a proporre iniziative, progetti, attività specifiche volte a potenziare la competenza intesa, secondo le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, come " capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo." Le attività proposte sono differenti e atte anche a proporre un approccio ludico alle questioni scientifiche per stimolare negli studenti l'interesse per le STEM. Dal 2018 / 2019 è stato ideato un progetto organico, verticale per lo sviluppo delle competenze logico matematiche, ancora in fieri. Se ne riportano di seguito le fasi generali e si riepilogano gli altri interventi di Istituto per lo sviluppo della competenza matematica. 1)PROGETTO MATEMATICA Il progetto comprende diversi ambiti di sviluppo: - Formazione per i docenti con Università degli studi di Pavia - Confronto tra docenti, condivisione di buone pratiche - Passaggio di esperienze - Approcci nuovi ai

contenuti - Innovazione ambienti di apprendimento 2) SCIENZE UNDER 18 Scienze UNDER 18 (Su18) è un progetto sull'educazione scientifica e tecnologica con l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di scienza e tecnologia prodotte all'interno della Scuola . Ha la finalità di migliorare la qualità dell'insegnamento della tecnologia e delle scienze, contribuendo alla diffusione delle STEM nella scuola secondaria di primo grado. Per realizzare gli obiettivi centrali del Progetto è realizzata una manifestazione (che normalmente si svolge nel mese di maggio) in luoghi pubblici, a Casalpusterlengo si svolge in Piazza del Popolo, seguendo diverse modalità espositive: gli exhibit, i prodotti multimediali (ad es. ipertesti), giochi, gare ecc 3) DRAGOLAB E' un progetto svolto alla scuola primaria che mira al miglioramento degli esiti in matematica secondo le priorità strategiche definite nel Rav: - Aumentare del 3% la percentuale delle risposte esatte nelle prove strutturate per il piano di miglioramento. Avvicinarsi alla media nazionale delle prove invalsi aumentando del 2% il punteggio delle risposte esatte. Il laboratorio si distingue per i seguenti aspetti metodologici: analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. Contenuti: - pensiero computazionale - Coding - Gamification - Robotica 4) TEATRO SCIENTIFICO La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata dalle istituzioni statali: a livello di orientamento, lo Stato italiano prevede l'inserimento delle discipline dello spettacolo nei curricula scolastici. Negli ultimi anni si è notata nei ragazzi una crescente difficoltà di ascolto, stanchezza mattiniera (sottrazione di ore dedicate al sonno per giocare con videogiochi), una fatica a rilassare il proprio corpo e la tendenza a fare giochi sempre più individuali, sempre più veloci e frammentari. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva dove si lavora in gruppo, si aprono tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, infine si lavora tutti in team per un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. L'alunno è stimolato ad impegnarsi, dare il meglio di sé a responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Il

progetto sotteso a questo laboratorio è nato dall'esigenza di creare per gli allievi uno "spazio" per esprimersi, sperimentare, ricercare, produrre, senza i "vincoli" imposti dall'aula scolastica. La progettazione dell'attività è articolata in conformità agli obiettivi nazionali previsti per l'ambito disciplinare tecnologico-scientifico-linguistico-espressivo e alle linee guida per lo sviluppo delle competenze in chiave europea (imparare ad imparare). 5) La scuola promuove in tutti gli ordini di scuola azioni specifiche di miglioramento nel campo logico-matematico, scientifico. ARCHIMEDE (Scuola dell'Infanzia) progetto scientifico per bambini basato su laboratori scientifici per stimolare uno spirito osservativo e curioso. SCOPRIAMO IL MONDO CON IL CORPO (Scuola dell'Infanzia) APRI LA MENTE LABORATORIALMENTE (Scuola Primaria) laboratorio di potenziamento della abilità matematiche e linguistiche. SCHOOL OF ANTS (Scuola Secondaria di I grado) E' un progetto di ricerca scientifica svolto con la collaborazione di volontari per raccogliere dati sulla presenza e distribuzione delle varie specie di formiche che vivono nelle nostre città. E' un progetto di Citizen Science. SCACCHI A SCUOLA CODING IN TUTTI I GRADI DELL'ISTITUTO per lo sviluppo del pensiero computazionale

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE - operare per il miglioramento dei risultati delle Prove Strutturate in particolare e del rendimento nell'area logico - matematica in generale - partire dalla scuola dell'Infanzia e prospettare itinerari continui e completi sulle capacità da sviluppare e sulla costruzione delle basi di un approccio matematico alla realtà. - promuovere una cultura scientifica SCIENZE UNDER 18 - sviluppare la cultura scientifica e tecnologica mediante un approccio laboratoriale e ludico DRAGOLAB - capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa. - abilità nel trattare con aspetti sia umani che tecnologici, - tolleranza all'ambiguità (da riconciliare con il necessario rigore che assicuri la correttezza della soluzione); - imparare a trattare la complessità sciogliendola in step ordinati e sequenziali TEATRO SCIENTIFICO - imparare a imparare - creare per gli allievi uno "spazio" per esprimersi, sperimentare, ricercare, produrre, senza i "vincoli" imposti dall'aula scolastica

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ INCLUSIONE/ANTIDISPERSIONE- 6) PROGETTO LUDOPATIE**

Con nota prot. MIUR.AOODRLO.0005973.23-03-201, l'Ufficio Scolastico Regionale per

la Lombardia ha comunicato la sottoscrizione di una Convenzione biennale con Regione Lombardia che prevede la realizzazione del progetto “Il sistema di istruzione e formazione della Lombardia a scuola di contrasto alle ludopatie e al gioco d’azzardo”, nell'ambito della l.r. 8/2013 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico”. Tutte le scuole della Lombardia saranno coinvolte in iniziative di sensibilizzazione e formazione in loco sui temi della prevenzione delle ludopatie e del contrasto al gioco d’azzardo (aspetti sociali, territoriali, familiari, relazionali, economici e le derive illegali), con particolare attenzione ai docenti, agli studenti e ai genitori. Per l'Ambito territoriale 18 la scuola capofila e scuola polo per la formazione è l' I.C. di Casalpusterlengo. Il progetto prevede quattro azioni che si succederanno secondo un crono-programma definito (da settembre 2018 a marzo 2019 - conclusione novembre 2019): 1. Formazione dei docenti (attraverso un corso articolato su più giorni, svolto nel mese di settembre 2018 che ha visto la partecipazione dei docenti di lettere e matematica delle scuole secondarie di primo e secondo grado, già appartenenti alla rete CPL. Il corso ha previsto momenti di formazione con esperti sull'argomento provenienti dall'ambito scolastico, socio sanitario, pedagogico e società civile e momenti di confronto, interazione e produzione materiale tra i docenti dei due ordini di scuola. 2. Formazione di gruppi di studenti delle scuole secondarie di secondo grado di ogni Rete da ottobre 2018 a dicembre 2018: fase in corso di svolgimento, con il contributo dei docenti formati e di esperti di peer education; successivamente questi studenti saranno impegnati in attività di peer tutoring rivolte agli studenti del primo ciclo (marzo 2019- giugno 2019) 3. Piano della comunicazione (da attivare a partire da febbraio 2019) 4. Costituzione di un Osservatorio del contrasto alle ludopatie e al gioco d'azzardo con percorsi di ricerca, di mappatura e di promozione di iniziative sul territorio (da attivare a partire da marzo 2019). L'IC di Casalpusterlengo lavorerà per il progetto con le classi seconde (sec. 1<sup>^</sup> grado) - (peer teaching con studenti sec. 2<sup>^</sup> grado, dopo un percorso di formazione all'interno della scuola sec.2<sup>^</sup> rivolto agli studenti che verranno nella sec.1<sup>^</sup> grado). Questo intervento sarà preceduto dalla formazione/informazione degli studenti delle classi coinvolte del plesso “Griffini” da parte dei docenti che sono stati formati nel corso e/ o che hanno aderito al progetto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- prevenire le ludopatie e contrastare il gioco d’azzardo - promuovere un uso più consapevole degli smartphone e degli altri device di comune utilizzo da parte degli studenti - riconoscere i rischi legati alla dipendenza da gioco



## DESTINATARI

Gruppi classe

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ EDUCAZIONE MOTORIA

La possibilità per docenti e allievi di contare su impianti sportivi di notevole qualità costituisce una risorsa importante per la promozione di iniziative e di manifestazioni collegate con l'attività, motoria e sportiva della scuola. Il contatto con le associazioni ricreativo-sportive del territorio offre importanti opportunità di apertura al contesto locale e un'integrazione con le attività extrascolastiche degli studenti. Gli alunni possono infatti essere impegnati, accanto alle ore previste dagli ordinamenti per l'attività ordinaria, in eventi quali: le gare di nuoto, i tornei di basket e/o di pallavolo, i meeting di atletica, le gare di corsa campestre. Gare tra gli allievi della scuola, oppure tra gli allievi delle due sedi in cui è articolato l'istituto, oppure ancora a livello provinciale e regionale. Dallo scorso anno è stato istituito un progetto tra docenti di ed. fisica e scuola d'infanzia per sviluppare, attraverso il linguaggio comune del gioco e del movimento e la costruzione di semplici schemi corporei, esperienze di conoscenza ed esplorazione del mondo. Alla Scuola d'infanzia è consolidato il progetto Psicomotricità che l'istituto svolge con l'ausilio di un esperto esterno con l'obiettivo di vivere pienamente la corporeità percependone il potenziale comunicativo ed espressivo

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

PROGETTO NUOTO (Infanzia e Secondaria): - sviluppo dell'acquaticità - integrazione con il territorio - competenze chiave: competenze personali e imparare a imparare  
CREATIVAMENTE (Scuola dell'Infanzia) progetto trasversale a tutti i campi d'esperienza che parte dalla dimensione del corpo e dei cinque sensi per arrivare alla scoperta delle prime emozioni. MUOVIAMOCI CON LA MUSICA (Scuola dell'Infanzia), il progetto unisce l'educazione fisica al ritmo musicale. GIOCO VOLLEY (Scuola Primaria in collaborazione con Cappuccini Volley e Polisportiva Juventina) MULTISPORT DI CODOGNO VOLLEY (Scuola Primaria in collaborazione con Assigeco) A SCUOLA DI SPORT - LOMBARDIA IN GIOCO - C.O.N.I. (Scuola Primaria) PROGETTO VOLLEY (Scuola Secondaria di primo grado): - migliorare gli schemi corporei - potenziare il valore educativo del gioco - migliorare le competenze sociali e civiche

### Risorse Materiali Necessarie:

## ❖ PROGETTO EUROPA

Va sotto il nome di Progetto Europa l'insieme delle attività promosse in particolare dai docenti di lingue comunitarie della Scuola Secondaria, in collaborazione con docenti di altre materie. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali e sono fondamentali per far acquisire conoscenze e per sviluppare sensibilità e cultura. Lo strumento più immediato e più adatto agli allievi è dato dall'apprendimento di due lingue comunitarie. Con l'attuazione della riforma dell'anno scolastico 2004-2005 nell'Istituto a tutti gli allievi viene insegnata la lingua inglese, mentre come seconda lingua la famiglia e il singolo alunno possono scegliere tra francese, tedesco e spagnolo. Per migliorare l'offerta formativa rispetto all'apprendimento delle lingue comunitarie, la scuola prevede un progetto di potenziamento della lingua inglese, che coinvolge i tre ordini scolastici dell'Istituto, vedi area "INNOVAZIONE, SPERIMENTAZIONE- 2) PROGETTO DI POTENZIAMENTO IN VERTICALE DELLA LINGUA INGLESE". Per la lingua francese gli alunni potranno accedere alla certificazione DELF A2 previo esame. L'Istituto partecipa a progetti della Community e-Twinning, sia alla primaria dove è presente un docente e-Twinning Ambassador esperta nel gemellaggio elettronico, sia alla Secondaria con il progetto Writing Letters. Alla Scuola Secondaria vengono inoltre utilizzate risorse derivanti da ore a progetto o retribuite con Fis per organizzare corsi per il potenziamento della lingua inglese finalizzati alla prova Invalsi e all'esame di Stato per gli alunni delle classi terze (Progetto "Let's speak"). La competenza multilinguistica viene stimolata sin dalla scuola d'Infanzia dove i bambini svolgono progetti di accostamento alla lingua inglese in modo ludico e coinvolgente: - "Progetti Play English" - "Progetto di Lingua Inglese" - "The magic world of Holly Giraffe"

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppare negli allievi il senso di appartenenza all'Europa, il significato di Unione Europea sul piano dei valori e su quello della collaborazione tra gli Stati. - sviluppare la competenza multilinguistica Per i docenti di ogni ordine e grado sono previsti seminari di formazione eTwinning e Erasmus+.

### **Risorse Materiali Necessarie:**

## ❖ INCLUSIONE/ANTIDISPERSIONE- 7) PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo promuove iniziative con il territorio in coerenza con la propria vision di una scuola aperta al contesto locale con cui

condividere esperienze e intenti formativi. In linea con i traguardi e gli obiettivi declinati nel Piano di miglioramento l'Istituto si propone di aumentare e migliorare i momenti di coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche anche con una partecipazione attiva. Tutto l'istituto è impegnato a dare visibilità alle proprie attività e a trovare occasioni di incontro e condivisione con i genitori. Si offre di seguito una sintesi dei progetti attivati in tal senso nei tre ordini di scuola: SCUOLA D'INFANZIA Progetto "Feste", che include le feste in occasioni varie, come il Natale e la festa di fine anno. "Ecologicamente" per diventare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente a partire dal proprio territorio. SCUOLA PRIMARIA "Concerto di fine anno, Musicando" "La scuola in festa" "Il dialogo con il territorio" "Saluti di fine anno" "Solidarietà" "In dialogo con il territorio" "Riviviparchi" "Educazione alla mobilità in bicicletta e sostenibilità" "Madonnari per un giorno" "Il presepe dei madonnari" SCUOLA SECONDARIA: Nuoto e gare sportive "Progetto vita"

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- diventare cittadini consapevoli - competenze personali, sociali e imparare a imparare
- competenze in materia di cittadinanza Oltre alle competenze attese da parte degli alunni il progetto mira a coinvolgere i genitori nelle attività progettuali della scuola.

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ INNOVAZIONE, SPERIMENTAZIONE- 2) PROGETTO DI POTENZIAMENTO IN VERTICALE DELLA LINGUA INGLESE**

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo avvierà nell'anno scolastico 2019/2020 un progetto di potenziamento della lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia per esporre i bambini il prima possibile alla fonetica, al ritmo e alla struttura linguistica di un insegnante di madrelingua inglese. Il processo di apprendimento di una seconda lingua nell'età evolutiva risulta particolarmente significativo, innescando in modo naturale un istintivo apprendimento di modelli grammaticali. Il percorso prosegue per la fascia di età della Scuola Primaria e mira ad ampliare nel triennio della Secondaria di primo grado lo spettro comunicativo, bidirezionale, orale e scritto (listening/speaking/reading/writing), incoraggiando e potenziando lo sviluppo linguistico tramite progettazione CLIL e lavoro in piccoli gruppi con studenti della Scuola Secondaria di secondo grado nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira a formare competenze multilinguistiche, favorendo la capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti e pensieri in una gamma appropriata ai desideri e alle esigenze degli alunni a partire dall'età dell'infanzia. Incisivo sarà a tal proposito l'intervento sistematico di un esperto di madrelingua inglese e l'innescamento di routine quotidiane, per esempio con nursery rhymes, giochi e altre attività di ascolto e produzione orale. Il percorso prosegue passando dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado introducendo gradualmente la comprensione e la produzione scritta. Il percorso incentrato su una didattica per l'apprendimento significativo dell'inglese non trascura lo sviluppo delle competenze interculturali sottese alle competenze linguistiche, come previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018. Per i docenti è prevista formazione al CLIL.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Multimediale

**Approfondimento**

Il progetto prevede l'intervento di un insegnante di madrelingua inglese, oltre al personale interno dotato di opportune competenze linguistiche.

 ❖ **INNOVAZIONE, SPERIMENTAZIONE- 3) PROMOZIONE DELLA LETTURA**

Gli insegnanti dell'istituto intendono suscitare negli alunni l'interesse per la lettura stimolando l'ascolto sin dall'età dell'Infanzia e potenziare la competenza di lettura con i seguenti progetti: -"Io ascolto e leggo" (Scuola dell'Infanzia) -"E' bello leggere" (Scuola dell'Infanzia) -"#ioleggoperché" -"Noi ci libri....amo aprendo le ali della fantasia"

(Scuola Primaria) Si promuove inoltre la lettura a voce alta e drammatizzata.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Oltre a stimolare l'interesse e il piacere della lettura, così come favorire gli scambi di idee, si intende favorire la Competenza Alfabetica funzionale, costruendo l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

### ❖ **INNOVAZIONE, SPERIMENTAZIONE- 4) DEBATE**

Dopo una fase sperimentale, condotta nell'anno scolastico 2018/19 da alcuni docenti in occasione della settimana a classi aperte, valutata positivamente, la commissione per l'innovazione e sperimentazione propone l'introduzione graduale della tecnica del Debate attraverso i seguenti step: • primo anno: organizzazione di un corso di auto-formazione (base) aperto a tutti i docenti interessati a questa sperimentazione, da avviare agli inizi dell'a.s. 2019/2020. Il corso di auto-formazione sarà focalizzato su due aspetti a) condivisione e confronto su obiettivi didattici, metodi e strumenti del Debate; b) confronto sulla declinazione degli obiettivi e ipotesi sulla sperimentazione nel triennio, da avviare nelle rispettive classi (e nelle eventuali attività dei pomeriggi a classi aperte). • secondo e terzo anno: breve corso di auto-formazione (intermedio) da avviare agli inizi dell'a.s. 2020/2021 e 2021/2022, focalizzato su problemi rilevati e soluzioni da adottarsi in funzione di: a) progettazione di spazi, tempi, composizione squadre, regole e strumenti delle competizioni di Istituto b) costruzione di un database di argomenti tecnico-scientifici e etico-giuridici (focus su diritti/doveri, in funzione del percorso di formazione su Cittadinanza e Costituzione) sui quali far esercitare le squadre nelle competizioni. • eventuale costruzione di una rete di scuole secondarie di I grado sul modello di WeDebate per organizzazione campionati provinciali. Tra i progetti a classi aperte che utilizzano la metodologia del Debate vi è

per esempio "Allarme clima!", che stimola riflessioni su un tema di grande importanza e attualità: i ragazzi, suddivisi in quattro gruppi analizzeranno ciascuno un aspetto del problema ambientale, dalla criticità alla possibile risoluzione in ottica di economia circolare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare: - l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità -la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità -l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro -la valutazione critica delle informazioni -i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione attivando competenze trasversali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **INNOVAZIONE, SPERIMENTAZIONE- 5) PROGETTO CORO**

Si avvia una sperimentazione nella scuola secondaria di I grado in collaborazione con i docenti di musica e di strumento. Il coro sarà formato da un numero max di 20 alunni di tutte le classi prime, individuati dai docenti in base ad alcuni prerequisiti richiesti. Il coro sarà inserito nelle attività di musica di insieme.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Coerentemente con l'identità musicale che contraddistingue l'istituto comprensivo questo progetto intende promuovere e sviluppare la collaborazione per la realizzazione dell'espressione artistica (performance del coro in collaborazione con l'orchestra in eventi organizzati dalla scuola): tale obiettivo mette al centro la crescita armoniosa dell'allievo, permettendogli di scoprire il piacere di partecipare ad un

evento comunicativo che accomuna tutti i membri del gruppo. La condivisione di esperienze ed emozioni sviluppa un senso di appartenenza e potenzia l'autostima e la fiducia negli altri, con positivo effetto sulla motivazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi aggiuntivi.

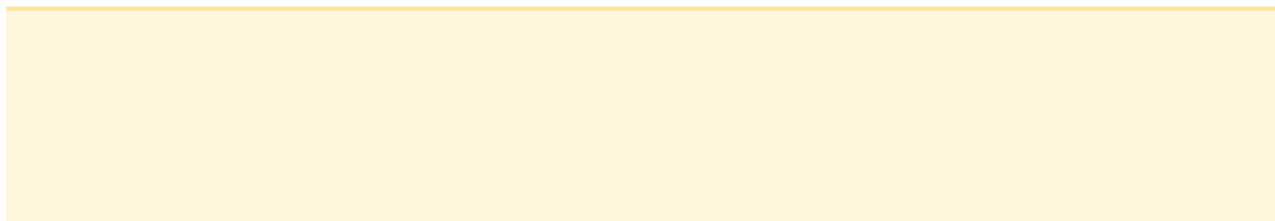
Migliorare le condizioni di accesso alla rete intranet e internet da parte degli studenti, docenti e personale ATA.

Semplificare le procedure per la condivisione dei contenuti tra docenti e tra docenti e scuola e delle procedure per ottenere una scuola digitale sempre più semplice e funzionale.

Firewall in tutti i plessi e progettazione per un profilo ICCstudenti per la condivisione dei documenti.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ



- Ambienti per la didattica digitale integrata

AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

## SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.



**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Strategia "Dati della scuola"

Migliorare i servizi digitali presenti a scuola: registro on-line, classe virtuale, modulistica digitale sempre più accessibile per tutti i lavoratori e gli utenti.

Migliorare l'amministrazione scolastica, promuovendo soluzioni comunicative e di scambio maggiormente funzionali, per creare migliori condizioni di lavoro e potenziando la comunicazione scuola-famiglia (ad esempio con Edoks accessibile anche alle famiglie).

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promuovere attività che offrono nuove soluzioni digitali utili a facilitare apprendimenti attivi e laboratoriali .

Lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti di semplici contenuti digitali (presentazione, testo, tabelle, immagini, file audio, giochi digitali...) in almeno un formato utilizzando strumenti digitali. Essi devono essere in grado di fare editing di base di contenuti prodotti da altri e conoscere le regole del diritto d'autore.

I docenti devono essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i propri studenti.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sviluppare nei docenti le competenze digitali nella didattica utilizzando le tecnologie digitali; sw free per la creazione di materiali digitali condivisi.

Formazione per la segreteria digitale.

Sviluppare negli studenti le competenze digitali

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

nella didattica, mettere in atto azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Incrementare l'assistenza tecnica di "Pronto soccorso digitale" in tutti i plessi dell'istituto comprensivo.

Per garantire il corretto funzionamento dei devices presenti nell'istituto comprensivo.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo:

-funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

-favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Accordi territoriali

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo è scuola capofila del progetto "Reteondamedia" che coinvolge attivamente tutte le componenti della comunità scolastica, dagli alunni alle famiglie, in collaborazione con agenzie educative esterne:

AVIS comunale di Casalpusterlengo

Assessorati Istruzione, Cultura, Servizi sociali,  
Teatro del comune di Casalpusterlengo

Biblioteca del Comune di Casalpusterlengo

Associazione Donne in circolo

Polisportiva Juventina

Il progetto permette di diffondere iniziative,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

prodotti e contenuti digitali elaborati dagli alunni, allo scopo di promuovere una campagna pubblicitaria che richiami l'attenzione della cittadinanza e contrasti il fenomeno del cyberbullismo. La collaborazione tra i genitori e la scuola è una componente fondamentale per il successo formativo degli adolescenti.

Per maggiori dettagli sul progetto si invita a visitare il sito dell'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo

[www.iccasalpusterlengo.edu.it/cyberbullismo/](http://www.iccasalpusterlengo.edu.it/cyberbullismo/)

- Un galleria per la raccolta di pratiche

L'istituto comprensivo, all'interno del registro on-line, offre molteplici possibilità per una didattica digitale avanzata, ma semplice. In particolare i docenti e gli studenti possono interagire nelle classi virtuali, scambiandosi materiali di studio, dispense, video o partecipando a chat o forum con i propri compagni di classe e il docente.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA DUCATONA - CASALP.GO - LOAA80901A

INFANZIA DON F.GINELLI - CASALP - LOAA80902B

INFANZIA - ZORLESCO - LOAA80903C

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Le Indicazioni Nazionali per i curricoli della scuola dell'Infanzia contengono i campi di esperienza che offrono ai bambini dai tre ai sei anni specifiche opportunità di apprendimento.

Il percorso triennale conduce i bambini verso lo sviluppo di alcune competenze di base per la crescita personale.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione del raggiungimento delle relative competenze attraverso un'osservazione regolare, documentata e orientata ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

In allegato

**ALLEGATI:** Scheda-competenze-infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SEC. I GRADO - GRIFFINI - LOMM80901E

### **Criteri di valutazione comuni:**

L'istituto Comprensivo definisce i criteri di valutazione delle discipline a completamento della verticalità e continuità curricolare per garantire di un'efficace continuità educativa e didattica.

In allegato i criteri di valutazione condivisi.

**ALLEGATI:** Link Criteri-di-valutazione-scuola-secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il collegio dei docenti dell'IC Casalpusterlengo ha definito e condiviso i criteri di valutazione del comportamento facendo riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza tenendo presenti lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento disciplinare.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

In allegato i criteri di valutazione del Comportamento, i criteri di valutazione dell'Attività Alternative, Griglie di valutazione trasversale per alunni con BES.

**ALLEGATI:** Tabelle-valutazione-scuola-primaria-e-secondaria-di-I-grado.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In riferimento agli artt. 3, 5 e 6 del D. Lgs. 62/2017 che intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, secondaria e all'esame conclusivo del primo ciclo, nonché sulla validità dell'anno scolastico, vengono declinate le seguenti premesse.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. alunni cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);

2. alunni che hanno superato il limite delle assenze previste dalla legge;

3. se entro il termine dell'a.s. è documentato che, intenzionalmente e sistematicamente, l'alunno/a non ha condiviso alcuna proposta di attività nei contenuti e nei metodi (disciplinare e interdisciplinare, individuale, a coppie e di gruppo, cooperativa, laboratoriale, da progetto di classe e di Istituto, di consolidamento o potenziamento)

b) si è sottratto per tutto l'anno a qualsiasi forma di accertamento del livello di apprendimento

c) non ha collaborato con alcuna proposta di percorso interno o esterno (proposto dall'Istituto, anche in collaborazione con Ufficio di Piano, o da Genitori/Tutori) di analisi e soluzione dei problemi (ivi incluse tutte le proposte di consolidamento del processo di apprendimento e della maturazione)

d) non ha condiviso alcuna delle regole sottoscritte nei Regolamenti interni e nel Patto di Corresponsabilità.

Nel momento in cui invece il CdC decidesse, dopo attenta riflessione e discussione della situazione didattica e personale dell'allievo, per la Non Ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il coordinatore provvederà a convocare tempestivamente la famiglia, con la quale nel corso dell'anno scolastico si sarà consolidata la pratica di un aggiornamento costante circa l'andamento didattico e disciplinare dello studente.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Sono validi tutti i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva con l'aggiunta dell'obbligo dello svolgimento della Prova Invalsi per poter essere ammessi all'esame di stato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA F. SCOTTI - CASALPUST. - LOEE80901G

PRIMARIA F. BONACCORSI - ZORLES - LOEE80902L

PRIMARIA ROSOLINO ANDENA-CASALP - LOEE80903N

**Criteri di valutazione comuni:**

L'istituto Comprensivo definisce i criteri di valutazione delle discipline a completamento della verticalità e continuità curricolare, a garanzia di un'efficace continuità educativa e didattica.

In allegato i criteri di valutazione condivisi.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione scuola primaria .pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il collegio dei docenti dell'IC Casalpusterlengo ha definito e condiviso i criteri di valutazione del comportamento facendo riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza tenendo presenti lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento disciplinare. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

In allegato i criteri di valutazione del Comportamento, i criteri di valutazione dell'Attività Alternative, Griglie di valutazione trasversale per alunni con BES.

**ALLEGATI:** Tabelle-valutazione-scuola-primaria-e-secondaria-di-I-grado.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In riferimento al D.L.vo 62/2017, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno, pertanto, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.



La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo, promuove e aderisce:

- ad azioni inclusive e di formazione di tutto il personale scolastico;
- a nuove strategie in rete con "UONPIA" territoriale, nonché l'Ufficio di Piano di Lodi, per innovative modalità di segnalazione e di diagnosi degli studenti con difficoltà di apprendimento;
- a un nuovo piano di ricerca sperimentale sull'utilizzo di applicazioni per il potenziamento e per promuovere studio autonomo con strumenti compensativi informatici degli alunni dell'anno ponte Primaria, Secondaria di I grado;

Sviluppando e proponendo:

- laboratori di CAA trasversali ai tre cicli scolastici;
- laboratori di L2;
- laboratori di cucina ed utilizzo dell'euro;

Garantendo tempi scuola differenti con protocolli di accoglienza graduale soprattutto nella scuola dell'infanzia.

Si attuano gli "Open day" unitamente a iniziative sia formative che conviviali di condivisione dei prodotti dei vari progetti come mostre e concerti, promuovendo un'inclusione dagli alti contenuti e decisamente fattiva.

L'Istituto inoltre:

- aderisce a protocolli di rete in seno all'orientamento, nello specifico: Orientamento Scolastico Guidato;
- redige e sottoscrive PEI e PDP in linea con la normativa vigente per alunni con bisogni educativi speciali: stranieri in difficoltà, anche socioculturale e per studenti con problemi di apprendimento certificati;
- risponde in maniera autonoma ai bisogni dell'utenza, organizzando commissioni, impiegando risorse umane che producono attraverso differenti strumenti soluzioni inclusive.

Le azioni sono coordinate da due referenti in capo alle politiche inclusive d'Istituto, così suddivise:

- una funzione strumentale, referente e coordinatrice per le problematiche dei bambini con deficit e degli alunni con certificazione di DSA(L. 170 del 2010), che offre inoltre, al bisogno, uno sportello di consulenza per docenti e genitori;
- una funzione strumentale, referente e coordinatrice per le problematiche degli alunni stranieri e con difficoltà socioculturale.

Le risorse umane qui elencate trovano supporto nelle figure preposte agli alunni, per i differenti ordini e gradi di scuola e nelle applicate di segreteria (ATA di segreteria), che custodiscono e rendono possibile la divulgazione e l'archiviazione dei modelli di

segnalazione e documentazione anche su piattaforma ministeriale on-line; inoltre si occupano direttamente del primo contatto con l'utenza con un prezioso lavoro di sportello, raccogliendo le prime richieste dei bisogni dell'utenza e mettendole in contatto con le figure di riferimento.

Il personale collaboratore (ATA), unitamente al personale docente consente l'accudimento e la cura quotidiani degli alunni con particolari esigenze educative e fa da filtro tra studenti e famiglie per la tutela dei minori frequentanti.

Tra le differenti modalità di comunicazione con l'utenza si tiene a sottolineare che assemblee, colloqui (sia programmati che eccezionali) e comunicazioni individualizzate occupano un ruolo centrale per il feedback continuo con l'utenza.

Le Commissioni, Continuità e Formazione Classi, promuovono le scelte dei criteri del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto unitamente al riscontro della Commissione Autovalutazione che monitora e analizza costantemente i processi d'inclusione effettivi.

Si sta lavorando per una maggiore incisività del GLHI a partire dalla sua composizione anche alla luce della tutela della privacy.

Centrale è il dialogo con "UONPIA" e i differenti servizi che il territorio offre, pubblici, convenzionati (ad es. Consultorio "Il Mandorlo" e Cooperativa Emmanuele ) e privati (ad es. Cooperativa Amicizia per nuovi servizi sui casi di autismo, ma non solo), questi ultimi in aumento.

Importantissimo il confronto con l'amministrazione locale e l'Azienda dei servizi di Casalpusterlengo (anche per i casi in carico ai servizi sociali e di tutela minorile) e la cooperativa ad essa associata che fornisce risorse umane quali quella degli Ass.Educativi.

L'Istituto, capofila dell'Ambito 18 in collaborazione con l'ambito 17, promuove un importante momento di formazione "L'inclusione dei bambini con disturbo dello spettro autistico nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria".

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Studenti

#### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

##### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è redatto con format ministeriale secondo criteri ICF e compilato con protocollo d'intesa con tutti i soggetti sottoscritti e con scadenza interna al 31 Ottobre dell'a.s. in corso.

##### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Team docenti ( docenti curricolari e docenti di sostegno alla classe) Equipe medica  
Risorse del territorio tra cui personale educativo Famiglia Risorse del territorio come associazioni di categoria (Non sono in ordine di merito, ma con pari valore)

#### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

##### **Ruolo della famiglia:**

E' centrale. Alla famiglia spetta di seguire l'iter di certificazione e di cura del figlio o minore assegnato. Attraverso incontri e colloqui, al bisogno sia con il team docente e con le figure educanti ma anche con il dirigente scolastico, le figure strumentali preposte all'inclusione ed eventuali esperti sia interni che esterni alla scuola, viene garantito il feedback e l'aggiornamento di informazioni, viene promosso e garantito l'iter formativo e didattico.

##### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

ICCasalpuusterlengo ha sottoscritto criteri di valutazione condivisi approvati dal CD in ottemperanza con le leggi vigenti alla luce del Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 66: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" entrata in vigore il 31/05/2017.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

ICCasalpuusterlengo aderisce al protocollo d'intesa con ASST per l'Orientamento Scolastico Guidato degli alunni disabili durante il III anno di Scuola Secondaria di Primo grado con open day mirati nelle Scuole Secondarie di II grado del territorio e dei CFP (Consorzio di formazione professionale e per l'educazione permanente) e leFP, CPIA.

**Approfondimento**

La continuità è garantita anche da un protocollo interno, in particolare dalla Commissione Continuità.

La continuità è inoltre promossa sia in verticale che in orizzontale con azioni inclusive



di passaggio di informazioni sia attraverso colloqui e format condivisi a memoria dell'iter scolastico.

E' garantita anche con le istituzioni private del territorio tra cui scuola infanzia parrocchiale "Santa Francesca Cabrini" e Nido Comunale.







# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; contatti con le famiglie; supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di Dirigenza è composto da DS, DSGA, COLLABORATORE DS, Referenti Infanzia e Secondaria di primo Grado. Ha il compito di supportare il lavoro del DS	10
Funzione strumentale	1) AUTOVALUTAZIONE (coordinare il NIV; implementare il PDM; fare revisione ed aggiornamento RAV; leggere e valutare gli esiti delle prove INVALSI e dei progetti(con elaborazione ed analisi dei dati per accertarne la ricaduta sugli alunni ed il	12



	<p>raggiungimento degli obiettivi prefissati); elaborare e somministrare i questionari di soddisfazione ed analisi degli esiti; collaborare con le altre funzioni strumentali) 2) POF - PTOF / PDM (strutturare iniziative a supporto di: progettazione POF; revisione del PTOF in collaborazione con la funzione strumentale -Autovalutazione; definizione e condivisione di traguardi/obiettivi, di criteri di valutazione, ecc. e ripresa del lavoro sul curricolo continuo di istituto in collaborazione con la funzione strumentale - Innovazione e Sperimentazione) 3) INCLUSIONE (agevolare l'evoluzione del percorso formativo globale degli alunni diversamente abili e con certificazione DSA in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed ente locale; favorire una completa e positiva scolarizzazione dei bambini / ragazzi non italofoni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale.) 4) CONTINUITA' (fornire informazioni per la scelta della scuola primaria e secondaria di primo grado, per il percorso di orientamento, per il percorso di informazione e consulenza per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; per l'organizzazione di progetti ponte tra diversi gradi scolastici.) 5) COMUNICAZIONE WEB (monitorare la comunicazione sul web riferita all'istituzione scolastica; di diffondere l'e-policy presso il personale, alunni e genitori) 6) INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE (proporre, condurre la</p>	
--	--	--



	sperimentazione, coordinare attività, laboratori, classi aperte, ecc. al fine di migliorare gli apprendimenti, secondo stili diversi in ambienti di apprendimento nuovi. Collaborare con le altre funzioni strumentali.)	
Responsabile di plesso	Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore ; Segnalazione tempestiva delle emergenze; Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) ; Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi; Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica; Contatti con le famiglie.	10
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Pronto soccorso digitale	Offre assistenza tecnica al personale dell'istituto	1
Referente L2	Elabora progetti per l'insegnamento dell'italiano L2 in classe e in laboratorio; valuta le competenze linguistiche in ingresso.	1
Responsabile progetti AT, altre scuole	Elaborano progetti con scuole del territorio oe/o scuole in rete; tengono contatti con i partner dei progetti	2
Responsabili progetti con amministrazione comunale,	Elaborano progetti con le associazioni del territorio e l'ente locale; tengono contatti con i partner coinvolti nei progetti	3



associazioni, ecc.		
Gestione supplenze	Provvedere alla sostituzione dei colleghi assenti	13
Referenti sicurezza	Assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione, sulla base delle funzioni già individuate	7
Tutor docenti neoassunti	Supportare il docente neoassunto nel percorso di crescita personale, secondo le normative vigenti.	8
Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente	3
NIV	Il nucleo interno di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo ha compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.	14

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	-progetto di L2 per alunni stranieri non-italofoni, suddivisi in vari gruppi di livello A1 per la competenza di lingua italiana e in gruppi di recupero di matematica. - laboratori a "classi aperte" di studio potenziato per alunni stranieri e alunni con difficoltà di apprendimento, con attività di studio guidato e semplificato e attività di recupero e potenziamento di italiano e matematica. Il plesso "F. Scotti" dispone di 40 h settimanali di attività. Il plesso "R.	11



	<p>Andena" dispone di 14 h settimanali di attività. Il plesso "F. Bonaccorsi" dispone di 16 h settimanali di attività.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Coordinamento</li> <li>• Alfabetizzazione alunni stranieri</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Una cattedra da 18 ore di potenziamento sull'alfabetizzazione degli alunni stranieri e le discipline dell'ambito letterario.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Alfabetizzazione alunni stranieri</li> </ul>	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Una cattedra da 10 ore su potenziamento di tecnologia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A.. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta protocollo; Uscite didattiche e viaggi di istruzione; Circolari docenti e ATA; Circolari per il sito; Evasione e archiviazione corrispondenza; Comunicazione scioperi e assemblee; Convocazione organi collegiali
<b>Ufficio acquisti</b>	Richiesta preventivi per l'acquisto del materiale; Prospetti comparativi; Buoni d'ordine; Verbali di collaudo; Accertamenti e impegni; Emissione mandati e reversali; Inventario; Tenuta registri contabili; Contratti di prestazioni d'opera o collaborazioni a progetto; Liquidazione compensi accessori e ritenute varie; Invio telematico denunce mensili UniEmens; Pratica INPS; Pratica CUD; Mod. 770; Mod. Unico per IRAP; Gestione registro inventario, carico e scarico dei beni
<b>Ufficio per la didattica</b>	ALUNNI- Iscrizioni alunni inserimento in SIDI; gestione fascicoli personali alunni; certificazioni alunni – richiesta e trasmissione documenti alunni; gestione schede di valutazione, tabelloni, scrutini, esami; elezione Organi Collegiali; diplomi Licenza Media; infortuni alunni e personale; statistiche – Rilevazioni – Anagrafe alunni; PERSONALE- Tenuta fascicoli personali Docenti e ATA; compilazione graduatorie interne del personale; pratiche per i trasferimenti del personale; certificazione servizio personale; contratti di lavoro e gestione della procedura informatica per i supplenti temporanei; pratiche relative alla quiescenza (dich. servizi, b.u., legge 29, ricostruz. di



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	carriera ecc...); pratiche relative immissioni in ruolo del personale.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ AMBITO 18

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di ambito

❖ CPL

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---

❖ CPL

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promozione della legalità</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ ORIENTALO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ORIENTAMENTO DEGLI ALUNNI IN USCITA</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>



❖ ORIENTALO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

L'I.C mantiene il ruolo di scuola Polo per l'orientamento per i comuni di Somaglia San Rocco e Guardamiglio (I.C. Somaglia) nonostante la riorganizzazione della rete a livello provinciale

❖ CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ UCIIM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• PROCESSI DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA</li> </ul>
---------------------------------	--

❖ UCIIM

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ E TWINNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA AL PROBLEMA DEL CYBERBULLISMO</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ CYBERBULLISMO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

L'I.C di Casalpuusterlengo, dall'anno scolastico 2017-2018, è inserito

nella Rete provinciale A.B.C ( Anti Bullismo Cyberbullismo) che

comprende 17 istituti dell'ambito di formazione 17 e 18. Il progetto di



rete “Internattivi digitali” ha coinvolto le classi terze del nostro istituto attraverso momenti di formazione gestiti da esperti di cybersecurity e attraverso azioni di peer tutoring coordinate dagli studenti di scuola superiore. Ad essi è stato affidato il compito di implementare una piattaforma-repository su cui pubblicare i prodotti digitali elaborati da tutti gli attori coinvolti nel progetto sui temi della prevenzione e del contrasto al cyberbullismo.

❖ CONVENZIONE I.C. CASALPUSTERLENGO, COMUNE, ASSOCIAZIONE DISABILI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Supporto alla disabilità in collaborazione con l'Associazione Disabili</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>

**❖ CONVENZIONE I.C. CASALPUSTERLENGO, COMUNE, ASSOCIAZIONE DISABILI**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER ACCOGLIERE TIROCINANTI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ACCOGLIENZA TIROCINANTI</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Istituto di Casalpuusterlengo ha attivato convenzioni per l'accoglienza di tirocinanti con Università di Pavia, Unipv Cattolica, Unipv Parma, Milano Bicocca, Conservatorio di Parma

**❖ CONVENZIONE CON ISTITUTI SUPERIORI PER ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
--	---

**❖ CONVENZIONE CON ISTITUTI SUPERIORI PER ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Istituto Comprensivo ha attivato convenzioni per l'accoglienza degli alunni in alternanza scuola lavoro con Liceo Novello di Codogno, I.i.s. I.P.S.C.T. Einaudi Lodi, I.I.S. Cesaris.

**❖ PARI OPPORTUNITA'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

E' attiva una collaborazione con il Comune per promuovere progetti rivolti allo



sviluppo delle pari opportunità di genere che sostituiscano la precedente convenzione "Uguali, diverse, opportunamente pari".

**❖ ENSAMBLE GIOVANI ARMONIE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ AUSER**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ POLO FORMATIVO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo





❖ LUB

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Istituto ospita nei locali della Secondaria la Libera Università del Basso Lodigiano per l'organizzazione di eventi formativi su temi proposti dall'associazione culturale stessa.

❖ CONVENZIONE ORATORI PER DOPOSCUOLA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>

**❖ CONVENZIONE ORATORI PER DOPOSCUOLA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

**Approfondimento:**

La Convenzione è rivolta ad attuare momenti di doposcuola in cui presso gli oratori dei volontari aiutano nello svolgimento dei compiti e nello studi alunni segnalati dagli insegnanti della Scuola Secondaria.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**
**❖ CORSO LIVELLO BASE GESTIONE DEL LAVORO DI GRUPPO - GRUPPO DI LAVORO**

Il corso è tenuto dal Dott. Carosio esperto di organizzazione e sistema gestionale di sistemi aziendali e formativi. Il livello base prevede un'educazione agli stili relazionali applicati al lavoro di gruppo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto su richiesta di iscrizione fino al massimo di 25
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Online</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSO LIVELLO AVANZATO GESTIONE DEL LAVORO DI GRUPPO - GRUPPO DI LAVORO**

Il corso è tenuto sempre dal Dott. Enrico Carosio e completa la formazione con un approccio



più metodologico finalizzato all'ottimizzazione dei tempi e dell'organizzazione dei gruppi di lavoro, in particolare per la formazione di figure con compiti gestionali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti che hanno già conseguito l'attestato del livello base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ PNSD - FORMAZIONE INTERNA ANIMATORE DIGITALE

I docenti saranno aiutati a sperimentare nuove esperienze di didattica digitale e inclusiva per creare ambienti didattici adeguati all'uso delle TIC e fornire opportunità di apprendimento che implicino l'uso delle tecnologie al fine di potenziare le competenze degli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	20/30 docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ AUTOFORMAZIONE USO LIM

Il corso della durata di 6 ore si propone di formare il personale docente ad un uso consapevole e completo della LIM con software dedicato per sfruttarne tutte le potenzialità didattiche.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ ANALISI DATI INVALSI

Il corso punta a creare un gruppo stabile di analisi dei dati delle prove standardizzate e sfrutta le competenze interne per l'autovalutazione. Ha l'obiettivo di giungere ad una programmazione condivisa mirante alle dimensioni di competenza sottese ai quesiti delle prove Invalsi, in particolare per la matematica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA

L'attività prevede 2 corsi di formazione matematica, uno partendo dall'interpretazione dei dati INVALSI e l'altro partendo dal calcolo delle probabilità.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ RELAZIONE CON LE FAMIGLIE**

Il corso prevede la formazione dei docenti alle più corrette modalità di approccio comunicativo con le famiglie con l'obiettivo di arrivare ad una condivisione degli intenti formativi. Relatore: Dott. Enrico Carosio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'istituto su richiesta di iscrizione fino al massimo di 25
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

La prima fase del progetto, che sarà coordinata dal prof. Roberto Trincherò (Università di Torino), prevede la formazione - nel periodo settembre/dicembre 2019 - di un gruppo ristretto di docenti (25+25) che svolgeranno la funzione di tutor-facilitatori nei gruppi di lavoro che saranno costituiti nella seconda fase delle attività, in previsione nel periodo febbraio-giugno



2020.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti dei tre gradi di scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CLIL

Un esperto esterno, affiancato eventualmente da docenti interni, proporrà differenti approcci per mettere in pratica la metodologia del “Content and Language Integrated Learning”.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	insegnanti dei tre ordini scolastici coinvolti nell'insegnamento dell'inglese
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>

❖ ANTIBULLISMO

Si rifletterà sugli aspetti legislativi e la rilevanza penale degli atti di bullismo e di cyberbullismo: una riflessione che metta in luce gli aspetti critici e/o migliorabili della L. 71 del 2017.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



<b>Destinatari</b>	docenti, studenti e famiglie
--------------------	------------------------------

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Casalpuusterlengo è scuola capofila dell' Ambito 18 per la formazione del personale docente. Oltre a proporre corsi di formazione presso la propria sede invita i docenti a prendere atto della formazione proposta dalle altre scuole dell'AT riferita in particolare alle seguenti aree del Piano di formazione docenti art. 1 comma 124 legge 107/2015:

- Autonomia didattica e organizzativa
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento

Nel presente Piano dell'Offerta formativa triennale si definisce come priorità strategica il miglioramento degli esiti degli studenti nell'ambito logico - scientifico, di qui l'esigenza di una formazione specifica per i docenti rivolta all'innovazione didattica e ai nuovi ambienti di apprendimento in cui gli studenti possano trovare e definire la propria dimensione di apprendimento fondata sull'acquisizione di competenze. I nuovi contesti di lavoro diventano occasione per individuare strategie di inclusione che partano dai bisogni degli alunni con Bes per modulare interventi didattici rivolti all'intero gruppo classe, perseguendo il miglioramento dei processi inclusivi della scuola. Il lato organizzativo e gestionale è coinvolto trasversalmente per l'ottimizzazione di tutti i processi che ricadono in ultima istanza sugli esiti degli studenti. Tra gli obiettivi di miglioramento l'istituto si propone inoltre di coinvolgere maggiormente le famiglie nei momenti della vita scolastica (processi di autovalutazione, definizione dell'offerta formativa...), di qui la necessità di formazione nel campo della comunicazione.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE INTERNA CON ANIMATORE DIGITALE: utilizzo posta di istituto e modulistica on-line.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• FORMAZIONE INTERNA</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER LA DEMATERIALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Il coinvolgimento di agenzie formative esterne è subordinato alle risorse disponibili.

❖ **NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PROGRAMMA ANNUALE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Il coinvolgimento di agenzie formative esterne è subordinato alle risorse disponibili.

❖ **SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	TUTTO IL PERSONALE ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>



**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla singola scuola